




















# Allegato "A"






Azienda	AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA POLICLINICO PAOLO GIACCONE   Periodo di controllo: 31/12/2024
Sezione	Risk Assessment
Area	5 - Relazione di Risk Assessment
Step	5.1 - Tabelle rischio intrinseco - controllo - residuo
Stato	

ID RISK	RISCHIO STANDARD CORRELATO AD ASPETTI GENERALI	DESCRIZIONE RISCHIO	CATEGORIZZAZIONE RISCHIO	RISCHIO INTRINSECO	RISCHIO DI CONTROLLO	RISCHIO RESIDUO	NOTE PROGRAMMATICHE
A.1.1	(PAC A1) Prevenire ed identificare eventuali comportamenti non conformi a leggi e regolamenti che abbiano impatto significativo in bilancio	(PAC A1.1) Redazione di una procedura interna (con ruoli, responsabilità e descrizione del flusso operativo) per la raccolta, archiviazione e condivisione di leggi e regolamenti in ambito legale, amministrativo e gestionale delle aziende sanitarie, che abbiano impatto in bilancio.	Area Generale	REMOTO	BASSO	REMOTO	
A.1.2	(PAC A1) Prevenire ed identificare eventuali comportamenti non conformi a leggi e regolamenti che abbiano impatto significativo in bilancio	(PAC A1.2) Applicazione della procedura interna per la raccolta, archiviazione e condivisione di leggi e regolamenti in ambito legale, amministrativo e gestionale delle aziende sanitarie.	Area Generale	REMOTO	BASSO	REMOTO	
A.1.3	(PAC A1) Prevenire ed identificare eventuali comportamenti non conformi a leggi e regolamenti che abbiano impatto significativo in bilancio.	(PAC A1.3) Stesura di un piano formativo, diretto al personale interno dell'Azienda, in materia di controlli, legalità e trasparenza che tenga anche conto delle novità introdotte dalla recente normativa.	Area Generale	BASSO	BASSO	BASSO	 La funzione IA provvederà alla pianificazione come nuovo intervento quello orientato alla verifica della stesura del un piano formativo diretto al personale interno dell'Azienda, in materia di controlli, legalità e trasparenza e alla raccolta di evidenze a supporto delle somministrazione delle azioni formative realizzate.
A.1.4	(PAC A1) Prevenire ed identificare eventuali comportamenti non conformi a leggi e regolamenti che abbiano impatto significativo in bilancio.	(PAC A1.4) Somministrazione di liste di controllo ad un campione qualificato di dipendenti dell'Azienda e finalizzato alla rilevazione del livello d'implementazione delle azioni previste dalla recente normativa in materia di legalità e trasparenza.	Area Generale	BASSO	BASSO	BASSO	






ID RISK	RISCHIO STANDARD CORRELATO AD ASPETTI GENERALI	DESCRIZIONE RISCHIO	CATEGORIZZAZIONE RISCHIO	RISCHIO INTRINSECO	RISCHIO DI CONTROLLO	RISCHIO RESIDUO	NOTE PROGRAMMATICHE
A.1.6	(PAC A1) Prevenire ed identificare eventuali comportamenti non conformi a leggi e regolamenti che abbiano impatto significativo in bilancio.	(PAC A1.6) Adozione di un sistema di monitoraggio e verifica del rispetto del codice di comportamento che preveda anche l'adozione di misure nei confronti del personale che venga meno agli obblighi codificati	Area Generale	ALTO	BASSO	MEDIO	 Il codice di comportamento aziendale in corso risulta essere pubblicato nella sezione Amministrazione Trasparente ed è correlato al contratto di lavoro applicato al personale dell'Ente. Tuttavia, la funzione IA suggerisce alla direzione Aziendale sia di provvedere ad un adeguamento del codice di comportamento rispetto alle nuove previsioni normative di cui al DPR 81/2023 sia di provvedere alla stesura di un Codice Etico. Nel corso dell'audit 2024 sarà monitorato tale aspetto.
A.1.7	(PAC A1) Prevenire ed identificare eventuali comportamenti non conformi a leggi e regolamenti che abbiano impatto significativo in bilancio.	(PAC A1.7) Istituzione di una funzione d'internal audit indipendente ed obiettivo, finalizzata al miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza dell'organizzazione amministrativo-contabile aziendale.	Area Generale	BASSO	BASSO	BASSO	
A.1.8	(PAC A1) Prevenire ed identificare eventuali comportamenti non conformi a leggi e regolamenti che abbiano impatto significativo in bilancio.	(PAC A1.8) Verifica di corretta esecuzione della procedura definita al punto A1.1	Area Generale	BASSO	BASSO	BASSO	
A.1.9	(PAC A2) Programmare, gestire e successivamente controllare, su base periodica ed in modo sistemico, le operazioni aziendali allo scopo di raggiungere gli obiettivi di gestione prefissati	(PAC A2.1) Redazione di un sistema di programmazione e controllo della gestione, che disciplini in particolare la definizione degli obiettivi strategici ed operativi aziendali con le relative responsabilità e tempistiche, la predisposizione dei bilanci di previsione e pluriennali ed i relativi budget aziendali e di settore da assegnare ai rispettivi centri di responsabilità.	Area Generale	BASSO	BASSO	BASSO	
A.1.10	(PAC A2) Programmare, gestire e successivamente controllare, su base periodica ed in modo sistemico, le operazioni aziendali allo scopo di raggiungere gli obiettivi di gestione prefissati	(PAC A2.2) Istituzione di una unità di lavoro (con ruoli e responsabilità) per l'attività almeno trimestrale di analisi degli scostamenti tra i dati preventivi e consuntivi di periodo.	Area Generale	BASSO	BASSO	BASSO	
A.1.11	(PAC A2) Programmare, gestire e successivamente controllare, su base periodica ed in modo sistemico, le operazioni aziendali allo scopo di raggiungere gli obiettivi di gestione prefissati	(PAC A2.3) Istituzione di un sistema di attribuzione chiara degli obiettivi di performance realistici e coerenti rispetto alle funzioni dei singoli responsabili e di un adeguato sistema di monitoraggio e valutazione delle performance	Area Generale	BASSO	BASSO	BASSO	

ID RISK	RISCHIO STANDARD CORRELATO AD ASPETTI GENERALI	DESCRIZIONE RISCHIO	CATEGORIZZAZIONE RISCHIO	RISCHIO INTRINSECO	RISCHIO DI CONTROLLO	RISCHIO RESIDUO	NOTE PROGRAMMATICHE
A.1.12	(PAC A2) Programmare, gestire e successivamente controllare, su base periodica ed in modo sistemico, le operazioni aziendali allo scopo di raggiungere gli obiettivi di gestione prefissati	(PAC A2.4) Adozione di un modello di reporting al fine di consentire ai rispettivi responsabili, mediante la determinazione e l'utilizzo dei dati gestionali per area di responsabilità, di accertare se i risultati ottenuti sono in linea con gli obiettivi di gestione.	Area Generale	MEDIO	BASSO	BASSO	
A.1.13	(PAC A2) Programmare, gestire e successivamente controllare, su base periodica ed in modo sistemico, le operazioni aziendali allo scopo di raggiungere gli obiettivi di gestione prefissati	(PAC A2.5) Verifica di corretta esecuzione della procedura definita al punto A2.1 e A2.4	Area Generale	BASSO	BASSO	BASSO	
A.1.14	(PAC A3) Disporre di sistemi informativi che consentano la gestione ottimale dei dati contabili e di formazione delle voci di bilancio.	(PAC A3.1) Mappatura degli applicativi IT in uso con lo scopo di verificarne la copertura funzionale rispetto alle esigenze di natura amministrativa contabile e definizione delle eventuali esigenze di sviluppo	Area Generale	BASSO	BASSO	BASSO	 Test di follow up sulla mappatura dei dispositivi IT in uso in azienda nell'esercizio amministrativo 2024.
A.1.15	(PAC A3) Disporre di sistemi informativi che consentano la gestione ottimale dei dati contabili e di formazione delle voci di bilancio.	(PAC A3.2) Avviare progetti di sviluppo (anche attraverso attivazione di bandi per l'acquisizione di forniture e servizi connessi allo sviluppo IT) propedeutici alla piena realizzazione del PAC.	Area Generale	BASSO	BASSO	BASSO	
A.1.16	(PAC A3) Disporre di sistemi informativi che consentano la gestione ottimale dei dati contabili e di formazione delle voci di bilancio.	(PAC A3.3) Implementazione di un sistema informativo per rilevazione, elaborazione e rappresentazione dei dati contabili che risulti adeguatamente integrato con tutte le funzioni aziendali e con chiare e definite linee di responsabilità, atto a tracciare le varie fasi del processo autorizzatorio con adeguati blocchi/limiti all'operatività del singolo.	Area Generale	MEDIO	BASSO	BASSO	 Test di follow up sullo stato di implementazione degli interventi finalizzati al completamento dei livelli di integrazione tra i sistemi (contabilità analitica - contabilità magazzino - contabilità generale) attraverso: - intervista al personale - acquisizione di elementi a supporto tra cui stampe di sistema, report ecc - somministrazione questionari
A.1.17	(PAC A3) Disporre di sistemi informativi che consentano la gestione ottimale dei dati contabili e di formazione delle voci di bilancio.	(PAC A3.4) Verifica di corretta esecuzione della procedura definita al punto A3.3	Area Generale	ALTO	BASSO	MEDIO	 Test di follow up sullo stato di implementazione degli interventi finalizzati al completamento dei livelli di integrazione tra i sistemi (contabilità analitica - contabilità magazzino - contabilità generale) attraverso: - intervista al personale - acquisizione di elementi a supporto tra cui stampe di sistema, report ecc - somministrazione questionari

ID RISK	RISCHIO STANDARD CORRELATO AD ASPETTI GENERALI	DESCRIZIONE RISCHIO	CATEGORIZZAZIONE RISCHIO	RISCHIO INTRINSECO	RISCHIO DI CONTROLLO	RISCHIO RESIDUO	NOTE PROGRAMMATICHE
A.1.18	(PAC A4) Analizzare i dati contabili e gestionali per aree di responsabilità	(PAC A4.1) Adozione di un funzionigramma aziendale per la definizione chiara e formalizzata del contenuto di funzioni, ruoli e responsabilità coerenti con i limiti di autorità assegnati a livello di unità organizzativa aziendale.	Area Generale	BASSO	BASSO	BASSO	
A.1.19	(PAC A4) Analizzare i dati contabili e gestionali per aree di responsabilità	(PAC A4.2) Adozione del Piano dei Conti per la contabilità generale allineato al Piano dei Conti unico Regionale adottato con Decreto n° 2852 del 28 dicembre 2012, così come modificato con DDG n°109/2014	Area Generale	BASSO	BASSO	BASSO	
A.1.20	(PAC A4) Analizzare i dati contabili e gestionali per aree di responsabilità	(PAC A4.3) Istituzione del Piano aziendale dei CRIL coerente con la struttura organizzativa ed i centri di responsabilità aziendali e con le indicazioni regionali di cui al DDG n°874 del 3 maggio 2013	Area Generale	BASSO	BASSO	BASSO	
A.1.21	(PAC A4) Analizzare i dati contabili e gestionali per aree di responsabilità	(PAC A4.4) Messa a punto delle procedure per la trasmissione del flusso regionale di rilevazione del Piano dei CRIL secondo la tempistica individuata nel DDG n°874 del 3 maggio 2013	Area Generale	BASSO	BASSO	BASSO	
A.1.22	(PAC A4) Analizzare i dati contabili e gestionali per aree di responsabilità	(PAC A4.5) Adozione delle Linee guida per l'implementazione della metodologia regionale uniforme di Controllo di Gestione e di Contabilità Analitica di cui al DDG 835 del 23 maggio 2014	Area Generale	BASSO	BASSO	BASSO	
A.1.23	(PAC A4) Analizzare i dati contabili e gestionali per aree di responsabilità	(PAC A4.6) Adozione di adeguate procedure di raccordo della contabilità analitica con il sistema della contabilità generale	Area Generale	BASSO	BASSO	BASSO	 Test di follow up sullo stato di implementazione degli interventi finalizzati al completamento dei livelli di integrazione tra i sistemi (contabilità analitica - contabilità magazzino - contabilità generale) attraverso: - intervista al personale - acquisizione di elementi a supporto tra cui stampe di sistema, report ecc - somministrazione questionari
A.1.24	(PAC A4) Analizzare i dati contabili e gestionali per aree di responsabilità	(PAC A4.7) Messa a regime del modello di Controllo di Gestione aziendale coerente con l'impostazione regionale di cui al DDG n°874 del 3 maggio 2013 e DDG n°835 del 23 maggio 2014, con l'organizzazione aziendale e con i livelli essenziali di assistenza	Area Generale	BASSO	BASSO	BASSO	

ID RISK	RISCHIO STANDARD CORRELATO AD ASPETTI GENERALI	DESCRIZIONE RISCHIO	CATEGORIZZAZIONE RISCHIO	RISCHIO INTRINSECO	RISCHIO DI CONTROLLO	RISCHIO RESIDUO	NOTE PROGRAMMATICHE
A.1.25	(PAC A4) Analizzare i dati contabili e gestionali per aree di responsabilità	(PAC A4.8) Verifica di corretta esecuzione della procedura definita al punto A4.6 con predisposizione della reportistica correlata	Area Generale	ALTO	BASSO	BASSO	 Test di follow up sullo stato di implementazione degli interventi finalizzati al completamento dei livelli di integrazione tra i sistemi (contabilità analitica - contabilità magazzino - contabilità generale) attraverso: - intervista al personale - acquisizione di elementi a supporto tra cui stampe di sistema, report ecc - somministrazione questionari
A.1.26	(PAC A5) Monitorare le azioni intraprese a seguito di rilievi/suggerimenti della Regione, del Collegio Sindacale e ove presente del Revisore Esterno.	(PAC A5.1) Definizione di una procedura di raccolta e condivisione tra i soggetti interessati dei rilievi/suggerimenti da parte della Regione, del Collegio Sindacale e della funzione di Internal Audit, in merito ad: amministrazione dell'azienda sotto il profilo economico; vigilanza sull'osservanza della legge; regolare tenuta della contabilità.	Area Generale	BASSO	BASSO	BASSO	
A.1.27	(PAC A5) Monitorare le azioni intraprese a seguito di rilievi/suggerimenti della Regione, del Collegio Sindacale e ove presente del Revisore Esterno.	(PAC A5.2) Applicazione della procedura di raccolta e condivisione tra i soggetti interessati dei rilievi/suggerimenti da parte della Regione, del Collegio Sindacale e del servizio di Internal Audit, in merito ad: amministrazione dell'azienda sotto il profilo economico; vigilanza sull'osservanza della legge; regolare tenuta della contabilità.	Area Generale	BASSO	BASSO	BASSO	
A.1.28	(PAC A5) Monitorare le azioni intraprese a seguito di rilievi/suggerimenti della Regione, del Collegio Sindacale e ove presente del Revisore Esterno.	(PAC A5.3) Attivazione di un sistema di monitoraggio delle azioni poste in essere per superare/recepire i rilievi/suggerimenti della Regione, del Collegio Sindacale e ove presente del Revisore Esterno	Area Generale	BASSO	BASSO	BASSO	
A.1.29	(PAC A5) Monitorare le azioni intraprese a seguito di rilievi/suggerimenti della Regione, del Collegio Sindacale e ove presente del Revisore Esterno.	(PAC A5.4) Verifica di corretta esecuzione della procedura definita al punto A5.1	Area Generale	BASSO	BASSO	BASSO	

ID RISK	RISCHIO STANDARD CORRELATO ALLE IMMOBILIZZAZIONI AZIENDALI	DESCRIZIONE RISCHIO	CATEGORIZZAZIONE RISCHIO	RISCHIO INTRINSECO	RISCHIO DI CONTROLLO	RISCHIO RESIDUO	NOTE PROGRAMMATICHE
D.1.1	(PAC D1) Separare le responsabilità nelle fasi di gestione, autorizzazione, esecuzione e contabilizzazione delle transazioni.	(PAC D1.1) Predisposizione di una procedura in cui le diverse fasi relative ad autorizzazione, acquisizione, gestione, ammortamento ed alienazione o dismissione delle immobilizzazioni, siano controllate da soggetti aziendali diversi.	Area Immobilizzazioni	BASSO	BASSO	BASSO	 La funzione IA provvederà alla verifica della approvazione e divulgazione delle Procedura unica Immobilizzazioni e Patrimonio netto.









ID RISK	RISCHIO STANDARD CORRELATO ALLE IMMOBILIZZAZIONI AZIENDALI	DESCRIZIONE RISCHIO	CATEGORIZZAZIONE RISCHIO	RISCHIO INTRINSECO	RISCHIO DI CONTROLLO	RISCHIO RESIDUO	NOTE PROGRAMMATICHE
D.1.2	(PAC D1) Separare le responsabilità nelle fasi di gestione, autorizzazione, esecuzione e contabilizzazione delle transazioni.	(PAC D1.2) Applicazione di una procedura in cui le diverse fasi relative ad autorizzazione, acquisizione, gestione, ammortamento ed alienazione o dismissione delle immobilizzazioni, siano controllate da soggetti aziendali diversi.	Area Immobilizzazioni	BASSO	BASSO	BASSO	
D.1.3	(PAC D1) Separare le responsabilità nelle fasi di gestione, autorizzazione, esecuzione e contabilizzazione delle transazioni.	(PAC D1.3) Individuazione dell'unità responsabile e delle azioni di controllo da espletare per garantire il corretto, completo e tempestivo raggiungimento dell'obiettivo.	Area Immobilizzazioni	BASSO	BASSO	BASSO	 La funzione IA provvederà alla verifica della approvazione e divulgazione delle Procedura unica Immobilizzazioni e Patrimonio netto.
D.1.4	(PAC D1) Separare le responsabilità nelle fasi di gestione, autorizzazione, esecuzione e contabilizzazione delle transazioni.	(PAC D1.4) Attivazione di un sistema di verifiche periodiche volte a riscontrare l'applicazione della procedura con predisposizione di relativo report delle risultanze delle verifiche.	Area Immobilizzazioni	BASSO	BASSO	BASSO	
D.1.5	(PAC D2) Realizzare inventari fisici periodici.	(PAC D2.1) Definizione di una procedura per la realizzazione di inventari fisici periodici che definisca: tempi, modi e responsabilità, La procedura, in particolare, dovrà prevedere che: a. i responsabili delle verifiche siano persone diverse da quelle che: - utilizzano i cespiti; - aggiornano le schede extracontabili dei cespiti. b. sia possibile identificare tutti i cespiti fisici con i corrispondenti cespiti delle schede extracontabili e del libro cespiti c. qualora emergano delle differenze fisiche o si riscontra l'esistenza di cespiti non più in uso, tali voci vengano sottoposte all'esame della Direzione o di un responsabile e vengano effettuate le opportune rettifiche in contabilità generale e nel Libro cespiti.	Area Immobilizzazioni	BASSO	BASSO	BASSO	 La funzione IA provvederà oltre che alla verifica della approvazione e divulgazione delle Procedura unica Immobilizzazioni e Patrimonio netto, alla somministrazione di questionari ai soggetti individuati come responsabili del processo.
D.1.6	(PAC D2) Realizzare inventari fisici periodici.	(PAC D2.2) Individuazione dell'unità responsabile e delle azioni di controllo da espletare per garantire il corretto, completo e tempestivo raggiungimento dell'obiettivo.	Area Immobilizzazioni	BASSO	BASSO	BASSO	 La funzione IA provvederà oltre che alla verifica della approvazione e divulgazione delle Procedura unica Immobilizzazioni e Patrimonio netto, alla somministrazione di questionari ai soggetti individuati come responsabili del processo.






ID RISK	RISCHIO STANDARD CORRELATO ALLE IMMOBILIZZAZIONI AZIENDALI	DESCRIZIONE RISCHIO	CATEGORIZZAZIONE RISCHIO	RISCHIO INTRINSECO	RISCHIO DI CONTROLLO	RISCHIO RESIDUO	NOTE PROGRAMMATICHE
D.1.7	(PAC D2) Realizzare inventari fisici periodici.	(PAC D2.3) Predisposizione in occasione degli inventari di specifiche istruzioni operative in cui evidenziare ad esempio: la modalità di conta, l'uso di cartelli inventariali, il controllo dei beni in movimento, l'identificazione dei beni di terzi presso l'azienda, e di quelli dell'azienda presso i terzi ecc..). Inoltre deve essere: a. periodicamente controllata l'esistenza di cespiti di proprietà dell'Azienda che sono dislocati presso terzi a mezzo di conferme da parte dei terzi o con verifiche fisiche. b. mantenuta la distinzione e separazione dei cespiti di proprietà di terzi dislocati presso la Società' in modo da permettere ai terzi proprietari di svolgere i propri riscontri fisici. c. prevista l'istituzione di un registro (o di documentazione simile) che raccolga tutti i dati e le informazioni necessari per tenere sotto controllo i cespiti di terzi. d. assicurato che l'azienda disponga di un'adeguata documentazione relativa al suo diritto di proprietà e agli eventuali vincoli gravanti sullo stesso o sul diverso titolo in base al quale detiene i beni ( affitto, locazione finanziaria ecc..)	Area Immobilizzazioni	BASSO	BASSO	BASSO	 La funzione IA provvederà oltre che alla verifica della approvazione e divulgazione delle Procedura unica Immobilizzazioni e Patrimonio netto, alla somministrazione di questionari ai soggetti individuati come responsabili del processo.



ID RISK	RISCHIO STANDARD CORRELATO ALLE IMMOBILIZZAZIONI AZIENDALI	DESCRIZIONE RISCHIO	CATEGORIZZAZIONE RISCHIO	RISCHIO INTRINSECO	RISCHIO DI CONTROLLO	RISCHIO RESIDUO	NOTE PROGRAMMATICHE
D.1.8	(PAC D2) Realizzare inventari fisici periodici.	(PAC D2.4) Programmazione e realizzazione d'inventari fisici periodici, con cadenza almeno annuale e su un campione qualificato (in termini di rilevanza economica, rischio danneggiamento e usura, rischio furti) dei cespiti aziendali, sulla base della procedura di cui al punto D2.1	Area Immobilizzazioni	MEDIO	BASSO	BASSO	<p>✎ La funzione ha valutato il Rischio sull'azione come Basso, tuttavia, sulla base di quanto previsto nell'ultima relazione di audit al 31.12.2023 la funzione suggeriva di: "Espletare in tempi brevi la gara per l'affidamento dell'inventario straordinario dei cespiti al fine di verificare l'esistenza, l'entità, lo stato d'uso, l'ubicazione e la corretta valorizzazione dei beni in uso all'Azienda effettuando nel contempo la ricognizione fisica dei cespiti ceduti in comodato d'uso dall'Università degli Studi Palermo in forza degli accordi sanciti dal vigente Protocollo d'Intesa. Le ricognizioni fisiche straordinarie dovranno altresì tracciare i cespiti aziendali attraverso soluzioni hardware e software che, utilizzando la tecnologia RFID, consentano una gestione dinamica del patrimonio sia nella fase iniziale di prima inventariazione e catalogazione dei cespiti, sia nelle successive e necessarie fasi di verifica della presenza dei cespiti stessi, con monitoraggio costante delle loro ubicazioni."</p>
D.1.9	(PAC D2) Realizzare inventari fisici periodici.	(PAC D2.5) Adeguamento del libro cespiti alle risultanze degli inventari periodici	Area Immobilizzazioni	MEDIO	BASSO	BASSO	<p>✎ Vedi commento precedente</p>
D.1.10	(PAC D3) Proteggere e salvaguardare i beni.	(PAC D3.1) Definizione, formalizzazione ed adozione di regolamento sull'accesso interno di terzi ai locali aziendali con evidenza di ruoli e responsabilità del personale.	Area Immobilizzazioni	BASSO	BASSO	BASSO	<p>✎ La funzione IA provvederà oltre che alla verifica della approvazione e divulgazione delle Procedura unica Immobilizzazioni e Patrimonio netto.</p>
D.1.11	(PAC D3) Proteggere e salvaguardare i beni.	(PAC D3.2) Individuazione dell'unità responsabile e delle azioni di controllo da espletare per garantire il corretto, completo e tempestivo raggiungimento dell'obiettivo.	Area Immobilizzazioni	BASSO	BASSO	BASSO	<p>✎ La funzione IA provvederà oltre che alla verifica della approvazione e divulgazione delle Procedura unica Immobilizzazioni e Patrimonio netto.</p>
D.1.12	(PAC D3) Proteggere e salvaguardare i beni.	(PAC D3.3) Verifica d'idoneità delle misure per il controllo del movimento delle persone e dei beni, all'entrata e all'uscita dei locali dei beni.	Area Immobilizzazioni	BASSO	BASSO	BASSO	<p>✎</p>
D.1.13	(PAC D3) Proteggere e salvaguardare i beni.	(PAC D3.4) Verifica di congruità delle eventuali polizze di assicurazione obbligatorie a copertura dei rischi a cui i cespiti sono soggetti che tengano conto del valore correnti degli stessi.	Area Immobilizzazioni	BASSO	BASSO	BASSO	<p>✎</p>













ID RISK	RISCHIO STANDARD CORRELATO ALLE IMMOBILIZZAZIONI AZIENDALI	DESCRIZIONE RISCHIO	CATEGORIZZAZIONE RISCHIO	RISCHIO INTRINSECO	RISCHIO DI CONTROLLO	RISCHIO RESIDUO	NOTE PROGRAMMATICHE
D.1.14	(PAC D3) Proteggere e salvaguardare i beni.	(PAC D3.5) Verifica di congruità delle misure per monitorare e preservare lo stato dei beni soggetti a deterioramento fisico.	Area Immobilizzazioni	BASSO	BASSO	BASSO	
D.1.15	(PAC D4) Predisporre, con cadenza almeno annuale, un piano degli investimenti.	(PAC D4.1) Definizione di un processo operativo finalizzato alla stesura di un piano degli investimenti con identificazione del budget per ogni intervento programmato. Tale procedura dovrebbe essere discussa e definita all'interno di un processo di programmazione investimenti che coinvolga comitati tecnici per valutazioni di necessità, opportunità e convenienza.	Area Immobilizzazioni	BASSO	BASSO	BASSO	La funzione IA provvederà: - verifica della approvazione e divulgazione delle Procedura unica Immobilizzazioni e Patrimonio netto - alla raccolta del Piano degli investimenti approvato con esecuzione di test a campione su una procedura di acquisto
D.1.16	(PAC D4) Predisporre, con cadenza almeno annuale, un piano degli investimenti.	(PAC D4.2) Applicazione del processo operativo finalizzato alla stesura di un piano degli investimenti con identificazione del budget per ogni intervento programmato.	Area Immobilizzazioni	BASSO	BASSO	BASSO	
D.1.17	(PAC D4) Predisporre, con cadenza almeno annuale, un piano degli investimenti.	(PAC D4.3) Predisposizione di una procedura formalizzata di controllo del budget stabilito nel piano degli investimenti	Area Immobilizzazioni	BASSO	BASSO	BASSO	La funzione IA provvederà alla verifica della approvazione e divulgazione delle Procedura unica Immobilizzazioni e Patrimonio netto.
D.1.18	(PAC D4) Predisporre, con cadenza almeno annuale, un piano degli investimenti.	(PAC D4.4) Applicazione di una procedura formalizzata di controllo del budget stabilito nel piano degli investimenti.	Area Immobilizzazioni	BASSO	BASSO	BASSO	
D.1.19	(PAC D4) Predisporre, con cadenza almeno annuale, un piano degli investimenti.	(PAC D4.5) Individuazione dell'unità responsabile e delle azioni di controllo da espletare per garantire il corretto, completo e tempestivo raggiungimento dell'obiettivo.	Area Immobilizzazioni	BASSO	BASSO	BASSO	La funzione IA provvederà alla verifica della approvazione e divulgazione delle Procedura unica Immobilizzazioni e Patrimonio netto.
D.1.20	(PAC D4) Predisporre, con cadenza almeno annuale, un piano degli investimenti.	(PAC D4.6) Predisposizione di un report con l'analisi degli scostamenti periodica tra il piano degli investimenti programmato e gli investimenti realizzati.	Area Immobilizzazioni	BASSO	BASSO	BASSO	La funzione IA provvederà alla verifica della approvazione e divulgazione delle Procedura unica Immobilizzazioni e Patrimonio netto.
D.1.21	(PAC D4) Predisporre, con cadenza almeno annuale, un piano degli investimenti.	(PAC D4.7) Verifica di corretta esecuzione della procedura definita al punto D4.1 e D.4.3	Area Immobilizzazioni	MEDIO	BASSO	BASSO	Si vedano commenti precedenti.







ID RISK	RISCHIO STANDARD CORRELATO ALLE IMMOBILIZZAZIONI AZIENDALI	DESCRIZIONE RISCHIO	CATEGORIZZAZIONE RISCHIO	RISCHIO INTRINSECO	RISCHIO DI CONTROLLO	RISCHIO RESIDUO	NOTE PROGRAMMATICHE
D.1.22	(PAC D5) Individuare separatamente i cespiti acquisiti con contributi in conto capitale, i cespiti acquistati con contributi in conto esercizio, i conferimenti, i lasciti, le donazioni.	(PAC D5.1) Definizione di un processo operativo finalizzato alla corretta, completa ed immediata individuazione dei cespiti acquisiti con contributi in conto capitale, contributi in conto esercizio, conferimenti, lasciti, donazioni.	Area Immobilizzazioni	BASSO	BASSO	BASSO	 La funzione IA provvederà: - alla verifica della approvazione e divulgazione delle Procedura unica Immobilizzazioni e Patrimonio netto - test di dettaglio finalizzato alla corretta, completa ed immediata individuazione dei cespiti acquisiti con contributi in conto capitale, contributi in conto esercizio, conferimenti, lasciti, donazioni.
D.1.23	(PAC D5) Individuare separatamente i cespiti acquisiti con contributi in conto capitale, i cespiti acquistati con contributi in conto esercizio, i conferimenti, i lasciti, le donazioni.	(PAC D5.2) Applicazione del processo operativo finalizzato alla corretta, completa ed immediata individuazione dei cespiti acquisiti con contributi in conto capitale, contributi in conto esercizio, conferimenti, lasciti, donazioni.	Area Immobilizzazioni	BASSO	BASSO	BASSO	
D.1.24	(PAC D5) Individuare separatamente i cespiti acquisiti con contributi in conto capitale, i cespiti acquistati con contributi in conto esercizio, i conferimenti, i lasciti, le donazioni.	(PAC D5.3) Individuazione dell'unità responsabile e delle azioni di controllo da espletare per garantire il corretto, completo e tempestivo raggiungimento dell'obiettivo.	Area Immobilizzazioni	BASSO	BASSO	BASSO	 La funzione IA provvederà alla verifica della approvazione e divulgazione delle Procedura unica Immobilizzazioni e Patrimonio netto.
D.1.25	(PAC D5) Individuare separatamente i cespiti acquisiti con contributi in conto capitale, i cespiti acquistati con contributi in conto esercizio, i conferimenti, i lasciti, le donazioni.	(PAC D5.4) Monitoraggio periodico della corretta individuazione e relativa contabilizzazione dei cespiti acquisiti in base alle diverse tipologie di acquisto.	Area Immobilizzazioni	BASSO	BASSO	BASSO	
D.1.26	(PAC D6) Accertare l'esistenza dei requisiti previsti per la capitalizzazione in bilancio delle manutenzioni straordinarie.	(PAC D6.1) Definizione di un processo operativo finalizzato alla corretta e completa individuazione delle manutenzioni straordinarie da capitalizzare.	Area Immobilizzazioni	BASSO	BASSO	BASSO	 La funzione IA provvederà alla verifica della approvazione e divulgazione delle Procedura unica Immobilizzazioni e Patrimonio netto.
D.1.27	(PAC D6) Accertare l'esistenza dei requisiti previsti per la capitalizzazione in bilancio delle manutenzioni straordinarie.	(PAC D6.2) Applicazione di un processo operativo finalizzato alla corretta e completa individuazione delle manutenzioni straordinarie da capitalizzare.	Area Immobilizzazioni	BASSO	BASSO	BASSO	
D.1.28	(PAC D6) Accertare l'esistenza dei requisiti previsti per la capitalizzazione in bilancio delle manutenzioni straordinarie.	(PAC D6.3) Individuazione dell'unità responsabile e delle azioni di controllo da espletare per garantire il corretto, completo e tempestivo raggiungimento dell'obiettivo.	Area Immobilizzazioni	BASSO	BASSO	BASSO	 La funzione IA provvederà alla verifica della approvazione e divulgazione delle Procedura unica Immobilizzazioni e Patrimonio netto.
D.1.29	(PAC D6) Accertare l'esistenza dei requisiti previsti per la capitalizzazione in bilancio delle manutenzioni straordinarie.	(PAC D6.4) Attivazione di un sistema di verifiche periodiche (anche su base campionaria), delle spese di manutenzione al fine di accertarne la corretta rilevazione in contabilità (analisi fatture, contratti, ordini)	Area Immobilizzazioni	BASSO	BASSO	BASSO	 La funzione IA provvederà alla verifica della approvazione e divulgazione delle Procedura unica Immobilizzazioni e Patrimonio netto.








ID RISK	RISCHIO STANDARD CORRELATO ALLE IMMOBILIZZAZIONI AZIENDALI	DESCRIZIONE RISCHIO	CATEGORIZZAZIONE RISCHIO	RISCHIO INTRINSECO	RISCHIO DI CONTROLLO	RISCHIO RESIDUO	NOTE PROGRAMMATICHE
D.1.30	(PAC D7) Riconciliare, con cadenza periodica, le risultanze del libro cespiti con quelle della contabilità generale.	(PAC D7.1) Implementazione della gestione informatizzata del libro cespiti.	Area Immobilizzazioni	BASSO	BASSO	BASSO	
D.1.31	(PAC D7) Riconciliare, con cadenza periodica, le risultanze del libro cespiti con quelle della contabilità generale.	(PAC D7.2) Predisposizione di una procedura di controllo che, almeno su base annuale, preveda la quadratura dei valori di costo e del relativo fondo ammortamento tra schede extracontabili, le risultanze del libro cespiti e i saldi co.ge. di riferimento. Tale procedura deve prevedere anche l'applicazione delle disposizioni contenute nel D. Lgs 118/2011 e nella Casistica applicativa	Area Immobilizzazioni	BASSO	BASSO	BASSO	 La funzione IA provvederà alla verifica della approvazione e divulgazione delle Procedura unica Immobilizzazioni e Patrimonio netto.
D.1.32	(PAC D7) Riconciliare, con cadenza periodica, le risultanze del libro cespiti con quelle della contabilità generale.	(PAC D7.3) Applicazione della procedura di controllo che, almeno su base annuale, preveda la quadratura dei valori di costo e del relativo fondo ammortamento tra schede extracontabili, le risultanze del libro cespiti e i saldi co.ge. di riferimento.	Area Immobilizzazioni	BASSO	BASSO	BASSO	
D.1.33	(PAC D7) Riconciliare, con cadenza periodica, le risultanze del libro cespiti con quelle della contabilità generale.	(PAC D7.4) Individuazione dell'unità responsabile e delle azioni di controllo da espletare per garantire il corretto, completo e tempestivo raggiungimento dell'obiettivo.	Area Immobilizzazioni	BASSO	BASSO	BASSO	 La funzione IA provvederà alla verifica della approvazione e divulgazione delle Procedura unica Immobilizzazioni e Patrimonio netto.
D.1.34	(PAC D7) Riconciliare, con cadenza periodica, le risultanze del libro cespiti con quelle della contabilità generale.	(PAC D7.5) Verifica di corretta esecuzione della procedura definita al punto D7.2	Area Immobilizzazioni	BASSO	BASSO	BASSO	

ID RISK	RISCHIO STANDARD CORRELATO ALLE RIMANENZE AZIENDALI	DESCRIZIONE RISCHIO	CATEGORIZZAZIONE RISCHIO	RISCHIO INTRINSECO	RISCHIO DI CONTROLLO	RISCHIO RESIDUO	NOTE PROGRAMMATICHE
E.1.1	(PAC E1) Dimostrare l'effettiva esistenza fisica (magazzini – reparti/servizi – terzi) delle scorte.	(PAC E1.1) Definizione di procedure per inventari fisici periodici (almeno annuali), con chiara evidenza di tempi, azioni, ruoli e responsabilità, differenziate per i magazzini farmaceutici centrali e/o periferici e/o presso i reparti e/o economali. La procedura deve prevedere tra l'altro che: a) l'inventario fisico venga effettuato da persone indipendenti da quelle che sovrintendono alla custodia delle giacenze e che detengono la contabilità di magazzino; b) siano definiti i metodi per la rilevazione delle quantità inventariate (ex conteggi, pesature ecc...); c) sia definito il trattamento delle merci a lento rigiro, obsolete e scadute d) ogni rettifica da apportare ai saldi contabili sia preventivamente autorizzata; e) il dato contabile venga allineato alle risultanze dell'inventario	Rimanenze	BASSO	BASSO	BASSO	
E.1.2	(PAC E1) Dimostrare l'effettiva esistenza fisica (magazzini – reparti/servizi – terzi) delle scorte.	(PAC E1.2) Applicazione di procedure per inventari fisici periodici.	Rimanenze	ALTO	BASSO	MEDIO	 La funzione IA provvederà all'esecuzione di interventi di follow up diretti a: - verifica delle attività di pianificazione degli inventari - diffusione delle istruzioni inventariali - selezione con criterio del campione di magazzini in cui insistono rimanenza di beni sanitari - esecuzione test sull'esistenza fisica - acquisizione di elementi a supporto delle attività di rilevazione e correzione delle differenze inventariali - acquisizione di elementi a supporto delle azioni di carico e scarico La funzione provvederà alla verifica come nuovo intervento della somministrazione di attività formative on the job indirizzate al personale







ID RISK	RISCHIO STANDARD CORRELATO ALLE RIMANENZE AZIENDALI	DESCRIZIONE RISCHIO	CATEGORIZZAZIONE RISCHIO	RISCHIO INTRINSECO	RISCHIO DI CONTROLLO	RISCHIO RESIDUO	NOTE PROGRAMMATICHE
E.1.3	(PAC E1) Dimostrare l'effettiva esistenza fisica (magazzini – reparti/servizi – terzi) delle scorte.	(PAC E1.3) Definizione di controlli sui riepiloghi d'inventario tali da garantire che: a. persone diverse dai magazzinieri o da chi tiene la contabilità di magazzino predispongano i riepiloghi d'inventario. b. si instaurino adeguate procedure per garantire la completezza e la correttezza dei riepiloghi d'inventario. c. vengano valorizzate le differenze d'inventario. d. la riconciliazione tra le giacenze fisiche e le giacenze contabili e quindi la correttezza delle eventuali differenze d'inventario sia garantita da adeguate procedure di cut-off. e. si prevedano apposite riconciliazioni sui sezionali di magazzino dei vari reparti. f. adeguati controlli ed analisi vengono effettuati sulle differenze d'inventario. g. anche i controlli sulle differenze di inventario siano svolti da persone indipendenti dai magazzinieri o da chi tiene la contabilità di magazzino. h. il responsabile approvi i risultati dell'indagine ed i valori finali delle differenze di inventario. e rediga una relazione in merito all'esito dello stesso. i. sia prevista una preventiva autorizzazione per apportare ogni rettifica ai saldi contabili.	Rimanenze	MEDIO	BASSO	BASSO	 La funzione IA provvederà all'esecuzione di interventi di follow up diretti a: - verifica delle attività di pianificazione degli inventari - diffusione delle istruzioni inventariali - selezione con criterio del campione di magazzini in cui insistono rimanenza di beni sanitari - esecuzione test sull'esistenza fisica - acquisizione di elementi a supporto delle attività di rilevazione e correzione delle differenze inventariali. La funzione provvederà alla verifica come nuovo intervento della somministrazione di attività formative on the job indirizzate al personale
E.1.4	(PAC E1) Dimostrare l'effettiva esistenza fisica (magazzini – reparti/servizi – terzi) delle scorte.	(PAC E1.4) Garantire l'adeguamento del dato contabile delle rimanenze alle risultanze dell'inventario, mediante il recepimento delle differenze inventariali.	Rimanenze	MEDIO	BASSO	BASSO	
E.1.5	(PAC E1) Dimostrare l'effettiva esistenza fisica (magazzini – reparti/servizi – terzi) delle scorte.	PAC E1.5) Predisposizione di procedure specifiche per la gestione dei conti deposito (es protesi, materiali monouso).	Rimanenze	BASSO	BASSO	BASSO	
E.1.6	(PAC E1) Dimostrare l'effettiva esistenza fisica (magazzini – reparti/servizi – terzi) delle scorte.	(PAC E1.6) Applicazione di procedure specifiche per la gestione dei conti deposito (es protesi, materiali monouso).	Rimanenze	BASSO	BASSO	BASSO	
E.1.7	(PAC E1) Dimostrare l'effettiva esistenza fisica (magazzini – reparti/servizi – terzi) delle scorte.	(PAC E1.7) Richiesta di conferma dati a terzi depositari di merci dell'azienda e relativa riconciliazione con i propri dati	Rimanenze	REMOTO	BASSO	REMOTO	
E.1.8	(PAC E1) Dimostrare l'effettiva esistenza fisica (magazzini – reparti/servizi – terzi) delle scorte.	(PAC E1.8) Individuazione dell'unità responsabile e delle azioni di controllo da espletare per garantire il corretto, completo e tempestivo raggiungimento dell'obiettivo.	Rimanenze	BASSO	BASSO	BASSO	




ID RISK	RISCHIO STANDARD CORRELATO ALLE RIMANENZE AZIENDALI	DESCRIZIONE RISCHIO	CATEGORIZZAZIONE RISCHIO	RISCHIO INTRINSECO	RISCHIO DI CONTROLLO	RISCHIO RESIDUO	NOTE PROGRAMMATICHE
E.1.9	(PAC E1) Dimostrare l'effettiva esistenza fisica (magazzini – reparti/servizi – terzi) delle scorte.	(PAC E1.9) Verifica di corretta esecuzione della procedura definita ai punti E1.1 e E1.5	Rimanenze	MEDIO	BASSO	BASSO	 Si veda quanto indicato nelle azioni precedenti
E.1.10	(PAC E2) Individuare i movimenti in entrata ed in uscita e il momento effettivo di trasferimento del titolo di proprietà delle scorte.	(PAC E2.1) Predisposizione di una procedura relativa a carichi e scarichi da magazzino, in cui sia prevista tra l'altro: a) apposita documentazione interna (con buoni prenumerati) ed apposite autorizzazioni per tutti i carichi a magazzino per materiali di acquisto e per i resi a fornitori b) i controlli da porre in essere per garantire la completa e tempestiva registrazione di tali documenti nel sistema di gestione del magazzino (ad es. a mezzo della prenumerazione dei documenti) c) che i prelievi, i trasferimenti e i resi vengano effettuati con documenti interni prenumerati o numerati sequenzialmente d) che le autorizzazioni di tali movimenti siano emesse da persone indipendenti rispetto a chi gestisce i magazzini o tiene la contabilità di magazzino Tale procedura deve prevedere anche l'applicazione delle disposizioni contenute nel D. Lgs 118/2011 e nella Casistica applicativa	Rimanenze	BASSO	BASSO	BASSO	
E.1.11	(PAC E2) Individuare i movimenti in entrata ed in uscita e il momento effettivo di trasferimento del titolo di proprietà delle scorte.	(PAC E2.2) Applicazione della procedura relativa a carichi e scarichi da magazzino.	Rimanenze	ALTO	BASSO	MEDIO	 La funzione IA provvederà all'esecuzione di interventi: - interviste al personale autorizzato alla attività di carico e scarico - acquisizione di elementi a supporto delle azioni di carico e scarico (report di dettaglio) La funzione provvederà alla verifica come nuovo intervento della somministrazione di attività formative on the job indirizzate al personale
E.1.12	(PAC E2) Individuare i movimenti in entrata ed in uscita e il momento effettivo di trasferimento del titolo di proprietà delle scorte.	(PAC E2.3) Individuazione dell'unità responsabile e delle azioni di controllo da espletare per garantire il corretto, completo e tempestivo raggiungimento dell'obiettivo.	Rimanenze	BASSO	BASSO	BASSO	






ID RISK	RISCHIO STANDARD CORRELATO ALLE RIMANENZE AZIENDALI	DESCRIZIONE RISCHIO	CATEGORIZZAZIONE RISCHIO	RISCHIO INTRINSECO	RISCHIO DI CONTROLLO	RISCHIO RESIDUO	NOTE PROGRAMMATICHE
E.1.13	(PAC E2) Individuare i movimenti in entrata ed in uscita e il momento effettivo di trasferimento del titolo di proprietà delle scorte.	(PAC E2.4) Implementazione di un sistema di verifica (almeno annuale) che consenta di effettuare il cut-off contabile: report da cui si evinca che tutti i movimenti in uscita dal magazzino ad una certa data siano stati anche scaricati (non valorizzato) in Co.Ge; e che tutti i movimenti in entrata ad una certa data sia stati anche stanziati (valorizzato) in Co.Ge.	Rimanenze	ELEVATO	BASSO	MEDIO	 La funzione provvederà alla verifica come nuovo intervento della somministrazione di attività formative on the job indirizzate al personale
E.1.14	(PAC E2) Individuare i movimenti in entrata ed in uscita e il momento effettivo di trasferimento del titolo di proprietà delle scorte.	(PAC E2.5) Implementazione sistemi integrati che consentano di effettuare il cut-off fisico: report da cui si evinca che la contabilità di magazzino è aggiornata con tutti e soli i movimenti verificatisi ad una certa data.	Rimanenze	MEDIO	BASSO	BASSO	
E.1.15	(PAC E2) Individuare i movimenti in entrata ed in uscita e il momento effettivo di trasferimento del titolo di proprietà delle scorte.	(PAC E2.6) Verifica di corretta esecuzione della procedura definita al punto E2.1	Rimanenze	MEDIO	BASSO	BASSO	
E.1.16	(PAC E3) Rilevare gli aspetti gestionali e contabili delle scorte garantendo un adeguato livello di correlazione tra i due sistemi	(PAC E3.1) Implementazione di sistemi integrati tra contabilità generale e contabilità sezionale di magazzino che garantiscano un immediato raffronto e una rilevazione congiunta in Co.Ge (fatture da ricevere e fatturazione attiva) ed in contabilità di magazzino (carichi, scarichi).	Rimanenze	BASSO	BASSO	BASSO	
E.1.17	(PAC E3) Rilevare gli aspetti gestionali e contabili delle scorte garantendo un adeguato livello di correlazione tra i due sistemi	(PAC E3.2) Laddove i sistemi di contabilità generale e contabilità di magazzino risultino diversi e non integrati, adottare un sistema di raccordo tra i dati contabili e gestionali al fine di garantire che la variazione delle rimanenze da dati gestionali corrisponda alla variazione delle rimanenze da dati contabili (CE)	Rimanenze	REMOTO	BASSO	REMOTO	
E.1.18	(PAC E3) Rilevare gli aspetti gestionali e contabili delle scorte garantendo un adeguato livello di correlazione tra i due sistemi	(PAC E3.3) Formalizzazione di regole per assicurare comunque il corretto raccordo tra contabilità generale e contabilità sezionale di magazzino attraverso la manutenzione e l'aggiornamento della tabella di raccordo tra anagrafiche di magazzino e conti di co.ge. sulla base di criteri condivisi tra i servizi coinvolti.	Rimanenze	BASSO	BASSO	BASSO	

ID RISK	RISCHIO STANDARD CORRELATO ALLE RIMANENZE AZIENDALI	DESCRIZIONE RISCHIO	CATEGORIZZAZIONE RISCHIO	RISCHIO INTRINSECO	RISCHIO DI CONTROLLO	RISCHIO RESIDUO	NOTE PROGRAMMATICHE
E.1.19	(PAC E3) Rilevare gli aspetti gestionali e contabili delle scorte garantendo un adeguato livello di correlazione tra i due sistemi	(PAC E3.4) Adozione di azioni dirette a monitorare la presenza in magazzino di articoli slow-moving e/o obsoleti e la trasmissione delle informazioni in Co.Ge per la rilevazione di eventuali svalutazioni di fine anno.	Rimanenze	ALTO	BASSO	MEDIO	 La funzione IA provvederò all'esecuzione di interventi: - interviste al personale autorizzato alla tracciatura informatica delle rimanenze - acquisizione report di dettaglio sul monitoraggio dei beni obsoleti/ lento rigiro. La funzione provvederà alla verifica come nuovo intervento della somministrazione di attività formative on the job indirizzate al personale
E.1.20	(PAC E3) Rilevare gli aspetti gestionali e contabili delle scorte garantendo un adeguato livello di correlazione tra i due sistemi	(PAC E3.5) In caso di produzione interna di prodotti finiti (ad esempio UFA, produzione di radiofarmaco) prevedere procedure di allocazione dei costi e riconciliazione tra i prelievi di materie prime ed i carichi di semilavorati e/o prodotti finiti	Rimanenze	BASSO	BASSO	BASSO	
E.1.21	(PAC E3) Rilevare gli aspetti gestionali e contabili delle scorte garantendo un adeguato livello di correlazione tra i due sistemi	(PAC E3.6) Individuazione dell'unità responsabile e delle azioni di controllo da espletare per garantire il corretto, completo e tempestivo raggiungimento dell'obiettivo.	Rimanenze	BASSO	BASSO	BASSO	
E.1.22	(PAC E3) Rilevare gli aspetti gestionali e contabili delle scorte garantendo un adeguato livello di correlazione tra i due sistemi	(PAC E3.7) Verifica di corretta esecuzione della procedura definita ai punti precedenti	Rimanenze	BASSO	BASSO	BASSO	
E.1.23	(PAC E4) Definire ruoli e responsabilità connessi al processo di rilevazione inventariale delle scorte (magazzini - reparti/servizi - terzi) al 31 dicembre di ogni anno.	(PAC E4.1) Predisposizione di un programma di lavoro (da aggiornare annualmente) per la rilevazione inventariale al 31 dicembre che preveda: la descrizione dell'area inventariale prescelta, dei beni, dei coordinatori del processo, dei partecipanti alla conta, dei metodi di conta.	Rimanenze	BASSO	BASSO	BASSO	
E.1.24	(PAC E4) Definire ruoli e responsabilità connessi al processo di rilevazione inventariale delle scorte (magazzini - reparti/servizi - terzi) al 31 dicembre di ogni anno.	(PAC E4.2) Archiviazione e conservazione della documentazione da cui si possa ripercorrere tutto il processo di rilevazione inventariale di fine anno.	Rimanenze	BASSO	BASSO	BASSO	
E.1.25	(PAC E4) Definire ruoli e responsabilità connessi al processo di rilevazione inventariale delle scorte (magazzini - reparti/servizi - terzi) al 31 dicembre di ogni anno.	(PAC E4.3) Individuazione dell'unità responsabile e delle azioni di controllo da espletare per garantire il corretto, completo e tempestivo raggiungimento dell'obiettivo.	Rimanenze	BASSO	BASSO	BASSO	
















ID RISK	RISCHIO STANDARD CORRELATO ALLE RIMANENZE AZIENDALI	DESCRIZIONE RISCHIO	CATEGORIZZAZIONE RISCHIO	RISCHIO INTRINSECO	RISCHIO DI CONTROLLO	RISCHIO RESIDUO	NOTE PROGRAMMATICHE
E.1.26	(PAC E5) Calcolare il turnover delle scorte in magazzino e delle scorte obsolete (scadute e/o non più utilizzabili nel processo produttivo).	(PAC E5.1) Attivazione di un sistema di monitoraggio trimestrale del turn over delle scorte di magazzino, delle merci obsolete e scadute	Rimanenze	ALTO	BASSO	MEDIO	 La funzione IA provvederà all'esecuzione di interventi: - interviste al personale autorizzato alla tracciatura informatica delle rimanenze - acquisizione report di dettaglio sul monitoraggio dei beni obsoleti/ lento rigiro. La funzione provvederà alla verifica come nuovo intervento della somministrazione di attività formative on the job indirizzate al personale
E.1.27	(PAC E5) Calcolare il turnover delle scorte in magazzino e delle scorte obsolete (scadute e/o non più utilizzabili nel processo produttivo)	(PAC E5.2) Implementazione di procedure e programmi di approvvigionamento che tengano conto del turnover dei beni e delle obsolescenze.	Rimanenze	BASSO	BASSO	BASSO	
E.1.28	(PAC E5) Calcolare il turnover delle scorte in magazzino e delle scorte obsolete (scadute e/o non più utilizzabili nel processo produttivo)	(PAC E5.3) Individuazione dell'unità responsabile e delle azioni di controllo da espletare per garantire il corretto, completo e tempestivo raggiungimento dell'obiettivo.	Rimanenze	BASSO	BASSO	BASSO	
E.1.29	(PAC E5) Calcolare il turnover delle scorte in magazzino e delle scorte obsolete (scadute e/o non più utilizzabili nel processo produttivo)	(PAC E5.4) Verifica di corretta esecuzione della procedura definita ai punti precedenti	Rimanenze	BASSO	BASSO	BASSO	
E.1.30	(PAC E6) Disporre di un sistema contabile/gestionale per la rilevazione e classificazione delle scorte che consenta, tra l'altro, di correlare: documenti d'entrata e fatture da ricevere; scarichi e prestazioni attive.	Si rimanda al punto E3.1 (PAC E3.1) Implementazione di sistemi integrati tra contabilità generale e contabilità sezionale di magazzino che garantiscano un immediato raffronto e una rilevazione congiunta in Co.Ge (fatture da ricevere e fatturazione attiva) ed in contabilità di magazzino (carichi, scarichi).	Rimanenze	BASSO	BASSO	BASSO	
E.1.31	(PAC E7) Gestire i magazzini in modo da garantire: la separazione tra funzioni di contabilità di magazzino e di contabilità generale; la verifica tra merci ricevute e quantità ordinate; la rilevazione e la tracciabilità degli scarichi di magazzino e dei trasferimenti al reparto; la riconciliazione tra quantità inventariate e quantità rilevate e valorizzate in contabilità generale.	(PAC E7.1) Adozione di un funzionigramma, (aggiornato ad ogni variazione della pianta organica) in cui siano chiaramente indicati: nominativi, ruoli e responsabilità per le attività di: verifica merci ricevute e quantità ordinate; rilevazione scarichi di magazzino e trasferimenti al reparto; riconciliazione tra quantità inventariate e quantità rilevate; la valorizzate in contabilità generale.	Rimanenze	MEDIO	BASSO	BASSO	

ID RISK	RISCHIO STANDARD CORRELATO AI CREDITI E RICAVI (ENTRATE) AZIENDALI	DESCRIZIONE RISCHIO	CATEGORIZZAZIONE RISCHIO	RISCHIO INTRINSECO	RISCHIO DI CONTROLLO	RISCHIO RESIDUO	NOTE PROGRAMMATICHE
F.1.1	(PAC F1) Separare adeguatamente compiti e responsabilità nelle fasi di acquisizione, rilevazione e gestione dei crediti (e dei correlati ricavi).	(PAC F1.1) Redazione ed adozione di un funzionigramma, (aggiornato ad ogni variazione della pianta organica) in cui siano chiaramente indicati i nominativi, i ruoli e le responsabilità specifiche per la rilevazione e la gestione di: contributi da Regione; altri contributi; ricavi per prestazioni Intramoenia; compartecipazioni alla spesa sanitaria (Ticket); attività commerciale.	Crediti e Ricavi	ALTO	BASSO	MEDIO	 La funzione IA ritiene utile ai fine del raggiungimento degli obiettivi dell'area F procedere alla redazione di un'unica procedura, che descriva anche i controlli presenti ma non formalizzati nelle procedura attualmente in essere.
F.1.2	(PAC F1) Separare adeguatamente compiti e responsabilità nelle fasi di acquisizione, rilevazione e gestione dei crediti (e dei correlati ricavi)	(PAC F1.2) Definizione di una procedura di "contabilità per commessa" per la gestione dei contributi vincolati e finalizzati con evidenziazione delle somme assegnate, erogate, utilizzate e non utilizzate e per la rendicontazione dei costi correlati.	Crediti e Ricavi	ALTO	BASSO	BASSO	 La funzione IA ritiene utile ai fine del raggiungimento degli obiettivi dell'area F procedere alla redazione di un'unica procedura, che descriva anche i controlli presenti ma non formalizzati nelle procedura attualmente in essere.
F.1.3	(PAC F1) Separare adeguatamente compiti e responsabilità nelle fasi di acquisizione, rilevazione e gestione dei crediti (e dei correlati ricavi).	(PAC F1.3) Applicazione della procedura di "contabilità per commessa" per la gestione dei contributi vincolati e finalizzati con evidenziazione delle somme assegnate, erogate, utilizzate e non utilizzate e previsione di un sistema gestionale per la rendicontazione dei costi correlati.	Crediti e Ricavi	ALTO	BASSO	BASSO	
F.1.4	(PAC F1) Separare adeguatamente compiti e responsabilità nelle fasi di acquisizione, rilevazione e gestione dei crediti (e dei correlati ricavi).	(PAC F1.4) Adozione di un regolamento aziendale per la gestione dell'attività di libera professione nella quale sia anche definito il processo di allocazione dei costi comuni alle attività intramoenia e le autorizzazioni necessarie per espletare tale attività.	Crediti e Ricavi	BASSO	BASSO	BASSO	 La funzione IA ritiene utile ai fine del raggiungimento degli obiettivi dell'area F procedere alla redazione di un'unica procedura, che descriva anche i controlli presenti ma non formalizzati nelle procedura attualmente in essere.
F.1.5	(PAC F1) Separare adeguatamente compiti e responsabilità nelle fasi di acquisizione, rilevazione e gestione dei crediti (e dei correlati ricavi).	(PAC F1.5) Implementazione di un sistema di contabilità separata per la rilevazione dei ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie - intramoenia.	Crediti e Ricavi	BASSO	BASSO	BASSO	 La funzione IA ritiene utile ai fine del raggiungimento degli obiettivi dell'area F procedere alla redazione di un'unica procedura, che descriva anche i controlli presenti ma non formalizzati nelle procedura attualmente in essere.
F.1.6	(PAC F1) Separare adeguatamente compiti e responsabilità nelle fasi di acquisizione, rilevazione e gestione dei crediti (e dei correlati ricavi).	(PAC F1.6) Adozione di una procedura di verifica dei ricavi da compartecipazione alla spesa sanitaria (Ticket) che consenta di accertare la corrispondenza tra: visite prenotate a sistema; prestazioni erogate, impegnative ed incassi ricevuti.	Crediti e Ricavi	BASSO	BASSO	BASSO	 La funzione IA ritiene utile ai fine del raggiungimento degli obiettivi dell'area F procedere alla redazione di un'unica procedura, che descriva anche i controlli presenti ma non formalizzati nelle procedura attualmente in essere.






ID RISK	RISCHIO STANDARD CORRELATO AI CREDITI E RICAVI (ENTRATE) AZIENDALI	DESCRIZIONE RISCHIO	CATEGORIZZAZIONE RISCHIO	RISCHIO INTRINSECO	RISCHIO DI CONTROLLO	RISCHIO RESIDUO	NOTE PROGRAMMATICHE
F.1.7	(PAC F1) Separare adeguatamente compiti e responsabilità nelle fasi di acquisizione, rilevazione e gestione dei crediti (e dei correlati ricavi).	(PAC F1.7) Implementazione di una procedura di verifica dei ricavi da compartecipazione alla spesa sanitaria (Ticket) che consenta di accertare la corrispondenza tra: visite prenotate a sistema; prestazioni erogate, impegnative ed incassi ricevuti.	Crediti e Ricavi	BASSO	BASSO	BASSO	 La funzione IA ritiene utile ai fine del raggiungimento degli obiettivi dell'area F procedere alla redazione di un unica procedura, che descriva anche i controlli presenti ma non formalizzati.
F.1.8	(PAC F1) Separare adeguatamente compiti e responsabilità nelle fasi di acquisizione, rilevazione e gestione dei crediti (e dei correlati ricavi).	(PAC F1.8) Adozione di una procedura di erogazione ed eventuale fatturazione dei ricavi per servizi resi a pagamento che preveda almeno: a) l'individuazione dei Dipartimenti e uffici che erogano prestazioni a pagamento (es. Area di igiene e sanità pubblica, Area di tutela della salute e sicurezza negli ambienti di lavoro ecc.); b) la mappatura e analisi delle attività erogate a pagamento (ad es. Prestazioni di Medicina del Lavoro, Prestazioni di Medicina Legale, visite fiscali ecc.) c) la verifica delle fatturazioni attive rispetto alle prestazioni erogate; d) l'implementazione di un sistema di contabilità separata per la rilevazione delle attività commerciali	Crediti e Ricavi	MEDIO	BASSO	BASSO	 La funzione IA ritiene utile ai fine del raggiungimento degli obiettivi dell'area F procedere alla redazione di un unica procedura, che descriva anche i controlli presenti ma non formalizzati nelle procedura attualmente in essere.
F.1.9	(PAC F1) Separare adeguatamente compiti e responsabilità nelle fasi di acquisizione, rilevazione e gestione dei crediti (e dei correlati ricavi).	(PAC F1.9) Implementazione di una procedura di erogazione ed eventuale fatturazione dei ricavi per servizi resi a pagamento.	Crediti e Ricavi	MEDIO	BASSO	BASSO	 La funzione IA ritiene utile ai fine del raggiungimento degli obiettivi dell'area F procedere alla redazione di un unica procedura, che descriva anche i controlli presenti ma non formalizzati nelle procedura attualmente in essere.
F.1.10	(PAC F1) Separare adeguatamente compiti e responsabilità nelle fasi di acquisizione, rilevazione e gestione dei crediti (e dei correlati ricavi).	(PAC F1.10) Individuazione dell'unità responsabile e delle azioni di controllo da espletare per garantire il corretto, completo e tempestivo raggiungimento dell'obiettivo.	Crediti e Ricavi	MEDIO	BASSO	BASSO	 La funzione IA ritiene utile ai fine del raggiungimento degli obiettivi dell'area F procedere alla redazione di un unica procedura, che descriva anche i controlli presenti ma non formalizzati nelle procedura attualmente in essere.
F.1.11	(PAC F1) Separare adeguatamente compiti e responsabilità nelle fasi di acquisizione, rilevazione e gestione dei crediti (e dei correlati ricavi).	(PAC F1.11) Verifica di corretta esecuzione della procedura definita ai punti precedenti F1.2, F1.4, F1.6 e F1.8	Crediti e Ricavi	MEDIO	BASSO	BASSO	







ID RISK	RISCHIO STANDARD CORRELATO AI CREDITI E RICAVI (ENTRATE) AZIENDALI	DESCRIZIONE RISCHIO	CATEGORIZZAZIONE RISCHIO	RISCHIO INTRINSECO	RISCHIO DI CONTROLLO	RISCHIO RESIDUO	NOTE PROGRAMMATICHE
F.1.12	(PAC F2) Realizzare riscontri periodici tra le risultanze contabili interne all'azienda e quelle esterne, provenienti dai debitori.	(PAC F2.1) Attuazione, con periodicità almeno annuale, di procedure di richiesta di conferma esterna (circolarizzazione) sui saldi creditori dell'Azienda ad una data prestabilita e e riconciliazione con le informazioni presenti in Co.Ge, motivandone gli scostamenti.	Crediti e Ricavi	BASSO	BASSO	BASSO	<p>La funzione IA ritiene utile ai fine del raggiungimento degli obiettivi dell'area F procedere alla redazione di un unica procedura, che descriva anche i controlli presenti ma non formalizzati nelle procedura attualmente in essere. Per l'azione la funzione IA prevederà la realizzazione di azioni di follow up sull'efficacia della procedura di conferma esterna.</p>
F.1.13	(PAC F2) Realizzare riscontri periodici tra le risultanze contabili interne all'azienda e quelle esterne, provenienti dai debitor	(PAC F2.2) Per i clienti per i quali la risposta alla richiesta di conferma saldi non è pervenuta, l'esistenza dei crediti è verificata mediante la realizzazione di procedure di verifica alternative quali ad esempio pagamenti ricevuta dall'azienda successivamente alla data di riferimento della conferma, controllo della documentazione sottostante il credito (fatture, ordini, documenti di spedizione ecc..	Crediti e Ricavi	MEDIO	BASSO	BASSO	<p>La funzione IA ritiene utile ai fine del raggiungimento degli obiettivi dell'area F procedere alla redazione di un unica procedura, che descriva anche i controlli presenti ma non formalizzati nelle procedura attualmente in essere.</p>
F.1.14	(PAC F2) Realizzare riscontri periodici tra le risultanze contabili interne all'azienda e quelle esterne, provenienti dai debitor	(PAC F2.3) Individuazione dell'unità responsabile e delle azioni di controllo da espletare per garantire il corretto, completo e tempestivo raggiungimento dell'obiettivo.	Crediti e Ricavi	BASSO	BASSO	BASSO	<p>La funzione IA ritiene utile ai fine del raggiungimento degli obiettivi dell'area F procedere alla redazione di un unica procedura, che descriva anche i controlli presenti ma non formalizzati nelle procedura attualmente in essere.</p>
F.1.15	(PAC F3) Realizzare analisi comparate periodiche degli ammontari di crediti e ricavi del periodo corrente, dell'anno precedente e del bilancio di previsione.	(PAC F3.1) Attuazione, con periodicità almeno semestrale ed in modo documentato, di analisi comparative di controllo tra valori di budget, valori di consuntivo dell'anno in corso e dell'anno precedente.	Crediti e Ricavi	MEDIO	BASSO	BASSO	<p>La funzione IA ritiene utile ai fine del raggiungimento degli obiettivi dell'area F procedere alla redazione di un unica procedura, che descriva anche i controlli presenti ma non formalizzati.</p>
F.1.16	(PAC F3) Realizzare analisi comparate periodiche degli ammontari di crediti e ricavi del periodo corrente, dell'anno precedente e del bilancio di previsione.	(PAC F3.2) Definizione di un set di indicatori di riferimento per l'area crediti e ricavi.	Crediti e Ricavi	MEDIO	BASSO	BASSO	<p>La funzione IA ritiene utile ai fine del raggiungimento degli obiettivi dell'area F procedere alla redazione di un unica procedura, che descriva anche i controlli presenti ma non formalizzati. La funzione IA provvederà ad eseguire un nuovo intervento orientato alla comprensione del processo di costruzione di un set di indicatori rappresentativi dell'area.</p>
F.1.17	(PAC F3) Realizzare analisi comparate periodiche degli ammontari di crediti e ricavi del periodo corrente, dell'anno precedente e del bilancio di previsione.	(PAC F3.3) Individuazione dell'unità responsabile e delle azioni di controllo da espletare per garantire il corretto, completo e tempestivo raggiungimento dell'obiettivo.	Crediti e Ricavi	MEDIO	BASSO	BASSO	<p>La funzione IA ritiene utile ai fine del raggiungimento degli obiettivi dell'area F procedere alla redazione di un unica procedura, che descriva anche i controlli presenti ma non formalizzati.</p>

ID RISK	RISCHIO STANDARD CORRELATO AI CREDITI E RICAVI (ENTRATE) AZIENDALI	DESCRIZIONE RISCHIO	CATEGORIZZAZIONE RISCHIO	RISCHIO INTRINSECO	RISCHIO DI CONTROLLO	RISCHIO RESIDUO	NOTE PROGRAMMATICHE
F.1.18	(PAC F4) Garantire che ogni operazione suscettibile di originare, modificare o estinguere i crediti sia accompagnata da appositi documenti, controllati ed approvati prima della loro trasmissione a terzi e rilevazione contabile.	(PAC F4.1) Predisposizione di una procedura che preveda appropriati controlli atti a garantire la correttezza formale e sostanziale delle operazioni che originano il credito. Tra i controlli da prevedere si evidenziano principalmente; controlli dei provvedimenti di assegnazione delle risorse da parte della Regione, Stato o altri Enti pubblici, controlli dei prospetti trasmessi dalle casse CUP, bollettini postali, fatture o altri documenti comprovanti le prestazioni ecc. Tale procedura deve prevedere anche l'applicazione delle disposizioni contenute nel D. Lgs 118/2011 e nella Casistica applicativa	Crediti e Ricavi	BASSO	BASSO	BASSO	 La funzione IA ritiene utile ai fine del raggiungimento degli obiettivi dell'area F procedere alla redazione di un unica procedura, che descriva anche i controlli presenti ma non formalizzati.
F.1.19	(PAC F4) Garantire che ogni operazione suscettibile di originare, modificare o estinguere i crediti sia accompagnata da appositi documenti, controllati ed approvati prima della loro trasmissione a terzi e rilevazione contabile.	(PAC F4.2) Applicazione di una procedura che preveda appropriati controlli atti a garantire la correttezza formale e sostanziale delle operazioni che originano il credito.	Crediti e Ricavi	BASSO	BASSO	BASSO	
F.1.20	(PAC F4) Garantire che ogni operazione suscettibile di originare, modificare o estinguere i crediti sia accompagnata da appositi documenti, controllati ed approvati prima della loro trasmissione a terzi e rilevazione contabile.	(PAC F4.3) Applicazione di una procedura di archiviazione dei documenti contabili originali (da cui hanno avuto origine le transazioni) che consenta una immediata e puntuale correlazione con le scritture in Co.Ge ed individuazione del documento.	Crediti e Ricavi	MEDIO	BASSO	BASSO	
F.1.21	(PAC F4) Garantire che ogni operazione suscettibile di originare, modificare o estinguere i crediti sia accompagnata da appositi documenti, controllati ed approvati prima della loro trasmissione a terzi e rilevazione contabile.	(PAC F4.4) Applicazione della procedura atta a garantire che tutte le prestazioni soggette a fatturazione vengano fatturate in modo tempestivo e accurato nonché registrate nei conti di co.ge. e che tutte le prestazioni rese vengano registrate ancorchè non ancora fatturate alla chiusura del periodo contabile.	Crediti e Ricavi	BASSO	BASSO	BASSO	
F.1.22	(PAC F4) Garantire che ogni operazione suscettibile di originare, modificare o estinguere i crediti sia accompagnata da appositi documenti, controllati ed approvati prima della loro trasmissione a terzi e rilevazione contabile.	(PAC F4.5) Individuazione dell'unità responsabile e delle azioni di controllo da espletare per garantire il corretto, completo e tempestivo raggiungimento dell'obiettivo.	Crediti e Ricavi	BASSO	BASSO	BASSO	 La funzione IA ritiene utile ai fine del raggiungimento degli obiettivi dell'area F procedere alla redazione di un unica procedura, che descriva anche i controlli presenti ma non formalizzati.
F.1.23	(PAC F4) Garantire che ogni operazione suscettibile di originare, modificare o estinguere i crediti sia accompagnata da appositi documenti, controllati ed approvati prima della loro trasmissione a terzi e rilevazione contabile.	(PAC F4.6) Attivazione di un sistema di verifiche periodiche volte a riscontrare la corrispondenza tra i partitari clienti e contabilità generale	Crediti e Ricavi	BASSO	BASSO	BASSO	 La funzione IA ritiene utile ai fine del raggiungimento degli obiettivi dell'area F procedere alla redazione di un unica procedura, che descriva anche i controlli presenti ma non formalizzati.






ID RISK	RISCHIO STANDARD CORRELATO AI CREDITI E RICAVI (ENTRATE) AZIENDALI	DESCRIZIONE RISCHIO	CATEGORIZZAZIONE RISCHIO	RISCHIO INTRINSECO	RISCHIO DI CONTROLLO	RISCHIO RESIDUO	NOTE PROGRAMMATICHE
F.1.24	(PAC F4) Garantire che ogni operazione suscettibile di originare, modificare o estinguere i crediti sia accompagnata da appositi documenti, controllati ed approvati prima della loro trasmissione a terzi e rilevazione contabile.	(PAC F4.7) Verifica di corretta esecuzione della procedura definita ai punti precedenti F4.1, F4.2, F4.3 e F4.4	Crediti e Ricavi	BASSO	BASSO	BASSO	
F.1.25	(PAC F5) Valutare i crediti e i ricavi, tenendo conto di tutti i fatti che possono influire sul valore degli stessi, quali ad esempio: il rischio di inesigibilità e l'eventualità di rettifiche.	(PAC F5.1) Definizione ed adozione di una procedura periodica (almeno annuale) e documentata per l'attività di analisi dell'esistenza e valutazione del rischio di esigibilità dei crediti (anzianità, stato del debitore e garanzie ricevute), e per la stima degli accantonamenti al Fondo Svalutazione Crediti	Crediti e Ricavi	BASSO	BASSO	BASSO	 La funzione IA ritiene utile ai fine del raggiungimento degli obiettivi dell'area F procedere alla redazione di un unica procedura, che descriva anche i controlli presenti ma non formalizzati. La funzione IA ha prevista la pianificazione di un nuovo intervento di audit svolto mediante: - intervista al personale diretta alla comprensione del processo di valutazione del rischio, definizione delle regole di accantonamento.
F.1.26	(PAC F5) Valutare i crediti e i ricavi, tenendo conto di tutti i fatti che possono influire sul valore degli stessi, quali ad esempio: il rischio di inesigibilità e l'eventualità di rettifiche.	(PAC F5.2) Implementazione di un sistema di reportistica che rappresenti i crediti in base all'anzianità.	Crediti e Ricavi	MEDIO	BASSO	BASSO	 La funzione IA ritiene utile ai fine del raggiungimento degli obiettivi dell'area F procedere alla redazione di un unica procedura, che descriva anche i controlli presenti ma non formalizzati.
F.1.27	(PAC F5) Valutare i crediti e i ricavi, tenendo conto di tutti i fatti che possono influire sul valore degli stessi, quali ad esempio: il rischio di inesigibilità e l'eventualità di rettifiche.	(PAC F5.3) Individuazione dell'unità responsabile e delle azioni di controllo da espletare per garantire il corretto, completo e tempestivo raggiungimento dell'obiettivo.	Crediti e Ricavi	BASSO	BASSO	BASSO	 La funzione IA ritiene utile ai fine del raggiungimento degli obiettivi dell'area F procedere alla redazione di un unica procedura, che descriva anche i controlli presenti ma non formalizzati.
F.1.28	(PAC F5) Valutare i crediti e i ricavi, tenendo conto di tutti i fatti che possono influire sul valore degli stessi, quali ad esempio: il rischio di inesigibilità e l'eventualità di rettifiche.	(PAC F5.4) Verifica di corretta esecuzione della procedura definita al punto F5.1	Crediti e Ricavi	BASSO	BASSO	BASSO	
F.1.29	(PAC F6) Rilevare la competenza di periodo delle operazioni che hanno generato crediti e ricavi.	(PAC F6.1) Attivazione di un sistema di monitoraggio periodico per la rilevazione della competenza di periodo delle operazioni che hanno generato crediti e ricavi effettuando test di cut off	Crediti e Ricavi	BASSO	BASSO	BASSO	 La funzione IA ritiene utile ai fine del raggiungimento degli obiettivi dell'area F procedere alla redazione di un unica procedura, che descriva anche i controlli presenti ma non formalizzati.
F.1.30	(PAC F6) Rilevare la competenza di periodo delle operazioni che hanno generato crediti e ricavi	(PAC F6.2) Attivazione di un sistema di monitoraggio periodico dei contributi vincolati e finalizzati con evidenziazione delle somme assegnate, erogate, utilizzate e non utilizzate e previsione di un sistema gestionale per la rendicontazione dei costi correlati.	Crediti e Ricavi	BASSO	BASSO	BASSO	 La funzione IA ritiene utile ai fine del raggiungimento degli obiettivi dell'area F procedere alla redazione di un unica procedura, che descriva anche i controlli presenti ma non formalizzati.




ID RISK	RISCHIO STANDARD CORRELATO AI CREDITI E RICAVI (ENTRATE) AZIENDALI	DESCRIZIONE RISCHIO	CATEGORIZZAZIONE RISCHIO	RISCHIO INTRINSECO	RISCHIO DI CONTROLLO	RISCHIO RESIDUO	NOTE PROGRAMMATICHE
F.1.31	(PAC F6) Rilevare la competenza di periodo delle operazioni che hanno generato crediti e ricavi	(PAC F6.3) Attivazione di un sistema di monitoraggio(almeno trimestrale) extracontabile dei ricavi per prestazioni sanitarie rese nel periodo di competenza sulla base dei flussi di produzione sanitaria (ricoveri, prestazioni specialistiche, file F ecc.) e riconciliazione a fine esercizio dei dati di produzione aziendali con i dati di produzione regionali.	Crediti e Ricavi	BASSO	BASSO	BASSO	 La funzione IA ritiene utile ai fine del raggiungimento degli obiettivi dell'area F procedere alla redazione di un unica procedura, che descriva anche i controlli presenti ma non formalizzati.

ID RISK	RISCHIO STANDARD CORRELATO ALLA GESTIONE DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE (TESORERIA) AZIENDALI	DESCRIZIONE RISCHIO	CATEGORIZZAZIONE RISCHIO	RISCHIO INTRINSECO	RISCHIO DI CONTROLLO	RISCHIO RESIDUO	NOTE PROGRAMMATICHE
G.1.1	(PAC G1) Separare adeguatamente compiti e responsabilità nella gestione delle giacenze di cassa (economale e CUP) e dei crediti/debiti verso l'Istituto Tesoriere.	(PAC G1.1) Redazione ed adozione di un funzionigramma, (aggiornato ad ogni variazione della pianta organica) in cui siano chiaramente indicati: nominativi, ruoli e responsabilità specifiche per le fasi di gestione delle giacenze di cassa e di contabilizzazione dei crediti/debiti verso l'Istituto Tesoriere, ed in cui siano chiaramente definiti i poteri di firma.	Disponibilità Liquide	MEDIO	BASSO	BASSO	
G.1.2	(PAC G1) Separare adeguatamente compiti e responsabilità nella gestione delle giacenze di cassa (economale e CUP) e dei crediti/debiti verso l'Istituto Tesoriere.	(PAC G1.2) Predisposizione di una procedura formalizzata per la gestione delle Casse Economali e delle Casse Prestazioni.	Disponibilità Liquide	BASSO	BASSO	BASSO	 La funzione IA ritiene utile ai fine del raggiungimento degli obiettivi dell'area G procedere alla redazione di un unica procedura, che descriva anche i controlli presenti ma non formalizzati.
G.1.3	(PAC G1) Separare adeguatamente compiti e responsabilità nella gestione delle giacenze di cassa (economale e CUP) e dei crediti/debiti verso l'Istituto Tesoriere.	(PAC G1.3) Applicazione di una procedura formalizzata per la gestione delle Casse Economali e delle Casse Prestazioni.	Disponibilità Liquide	BASSO	BASSO	BASSO	
G.1.4	(PAC G1) Separare adeguatamente compiti e responsabilità nella gestione delle giacenze di cassa (economale e CUP) e dei crediti/debiti verso l'Istituto Tesoriere.	(PAC G1.4) Individuazione dell'unità responsabile e delle azioni di controllo da espletare per garantire il corretto, completo e tempestivo raggiungimento dell'obiettivo.	Disponibilità Liquide	BASSO	BASSO	BASSO	 La funzione IA ritiene utile ai fine del raggiungimento degli obiettivi dell'area G procedere alla redazione di un unica procedura, che descriva anche i controlli presenti ma non formalizzati.
G.1.5	(PAC G1) Separare adeguatamente compiti e responsabilità nella gestione delle giacenze di cassa (economale e CUP) e dei crediti/debiti verso l'Istituto Tesoriere.	(PAC G1.5) Verifica di corretta esecuzione della procedura definita al punto G1.2	Disponibilità Liquide	BASSO	BASSO	BASSO	





ID RISK	RISCHIO STANDARD CORRELATO ALLA GESTIONE DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE (TESORERIA) AZIENDALI	DESCRIZIONE RISCHIO	CATEGORIZZAZIONE RISCHIO	RISCHIO INTRINSECO	RISCHIO DI CONTROLLO	RISCHIO RESIDUO	NOTE PROGRAMMATICHE
G.1.6	(PAC G2) Separare adeguatamente compiti e responsabilità tra le attività di rilevazione contabile di ricavi, costi, crediti e debiti e le attività di rilevazione contabile d'incassi e pagamenti.	(PAC G2.1) Redazione ed adozione di un funzionigramma, (aggiornato ad ogni variazione della pianta organica) in cui siano chiaramente indicati: nominativi, ruoli e responsabilità specifiche per la gestione delle attività relative ad incassi e pagamenti.	Disponibilità Liquide	MEDIO	BASSO	BASSO	
G.1.7	(PAC G2) Separare adeguatamente compiti e responsabilità tra le attività di rilevazione contabile di ricavi, costi, crediti e debiti e le attività di rilevazione contabile d'incassi e pagamenti.	(PAC G2.2) Individuazione dell'unità responsabile e delle azioni di controllo da espletare per garantire il corretto, completo e tempestivo raggiungimento dell'obiettivo.	Disponibilità Liquide	MEDIO	BASSO	BASSO	
G.1.8	(PAC G3) Realizzare controlli periodici da parte di personale interno, terzo dalle funzioni di Tesoreria.	(PAC G3.1) Definizione di una procedura formalizzata che preveda dei controlli periodici documentati, con cadenza almeno trimestrale e realizzati da personale indipendente alle funzioni di tesoreria (es. internal audit).	Disponibilità Liquide	BASSO	BASSO	BASSO	 La funzione IA ritiene utile ai fine del raggiungimento degli obiettivi dell'area G procedere alla redazione di un unica procedura, che descriva anche i controlli presenti ma non formalizzati. La funzione IA prevederà la pianificazione di controlli periodici in autonomia e congiuntamente con il Collegio Sindacale.
G.1.9	(PAC G3) Realizzare controlli periodici da parte di personale interno, terzo dalle funzioni di Tesoreria.	(PAC G3.2) Applicazione della procedura formalizzata per i controlli periodici realizzati da personale indipendente alle funzioni di tesoreria (es. internal audit).	Disponibilità Liquide	BASSO	BASSO	BASSO	
G.1.10	(PAC G3) Realizzare controlli periodici da parte di personale interno, terzo dalle funzioni di Tesoreria.	(PAC G3.3) Aquisizione delle risultanze emerse dai controlli trimestrali (obbligatorie) condotti del Collegio Sindacale.	Disponibilità Liquide	BASSO	BASSO	BASSO	 La funzione IA ritiene utile ai fine del raggiungimento degli obiettivi dell'area G procedere alla redazione di un unica procedura, che descriva anche i controlli presenti ma non formalizzati. La funzione IA prevederà la pianificazione di controlli periodici legati alla raccolta e d analisi delle risultanze delle attività di controllo da parte del Collegio Sindacale.
G.1.11	(PAC G4) Garantire che tutte le operazioni di cassa e banca siano corredate da documenti idonei, controllati ed approvati prima della loro rilevazione contabile.	(PAC G4.1) Definizione di una procedura formalizzata che garantisca che ogni operazione di cassa e di banca sia accompagnata e comprovata da appositi documenti (quali reversli di incasso, mandati di pagamento, distinte di versamento in banca) e che tali documenti siano controllati e approvati prima della loro rilevazione.	Disponibilità Liquide	BASSO	BASSO	BASSO	 La funzione IA ritiene utile ai fine del raggiungimento degli obiettivi dell'area G procedere alla redazione di un unica procedura, che descriva anche i controlli presenti ma non formalizzati. La funzione IA prevederà all'esecuzione di test a campione sulla completezza delle documentazione contabile amministrativa a supporto delle operazioni di cassa e banca.








ID RISK	RISCHIO STANDARD CORRELATO ALLA GESTIONE DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE (TESORERIA) AZIENDALI	DESCRIZIONE RISCHIO	CATEGORIZZAZIONE RISCHIO	RISCHIO INTRINSECO	RISCHIO DI CONTROLLO	RISCHIO RESIDUO	NOTE PROGRAMMATICHE
G.1.12	(PAC G4) Garantire che tutte le operazioni di cassa e banca siano corredate da documenti idonei, controllati ed approvati prima della loro rilevazione contabile.	(PAC G4.2) Applicazione della procedura formalizzata che garantisca che ogni operazione di cassa e di banca sia accompagnata e comprovata da appositi documenti (quali reversli di incasso, mandati di pagamento, distinte di versamento in banca) e che tali documenti siano controllati e approvati prima della loro rilevazione.	Disponibilità Liquide	BASSO	BASSO	BASSO	
G.1.13	(PAC G4) Garantire che tutte le operazioni di cassa e banca siano corredate da documenti idonei, controllati ed approvati prima della loro rilevazione contabile.	(PAC G4.3) Individuazione dell'unità responsabile e delle azioni di controllo da espletare per garantire il corretto, completo e tempestivo raggiungimento dell'obiettivo.	Disponibilità Liquide	BASSO	BASSO	BASSO	 La funzione IA ritiene utile ai fine del raggiungimento degli obiettivi dell'area G procedere alla redazione di un unica procedura, che descriva anche i controlli presenti ma non formalizzati
G.1.14	(PAC G4) Garantire che tutte le operazioni di cassa e banca siano corredate da documenti idonei, controllati ed approvati prima della loro rilevazione contabile.	(PAC G4.4) Verifica di corretta esecuzione della procedura definita al punto G4.1	Disponibilità Liquide	BASSO	BASSO	BASSO	 La funzione IA ritiene utile ai fine del raggiungimento degli obiettivi dell'area G procedere alla redazione di un unica procedura, che descriva anche i controlli presenti ma non formalizzati. La funzione IA prevederà all'esecuzione di test a campione sulla completezza delle documentazione contabile amministrativa a supporto delle operazioni di cassa e banca.
G.1.15	(PAC G5) Tracciare, in modo chiaro, evidente e ripercorribile, tutti i controlli svolti sulle operazioni di Tesoreria (inclusa l'attività di riconciliazione contabile con le risultanze dell'Istituto Tesoriere, dei conti correnti postali, delle casse economali, ecc.).	(PAC G5.1) Adozione di procedure volte a disciplinare i controlli da porre in essere sulle operazioni di Tesoreria quali ad esempio: firma dei mandati da parte del personale incaricato, coerenza con i giustificativi di spesa, evidenziazione dell'avvenuto pagamento sui giustificativi di spesa al fine di prevenire duplicazioni di pagamento, controllo della sussistenza di eventuali azioni legali o di incassi coattivi, sussistenza di eventuali cessionari di crediti ecc	Disponibilità Liquide	BASSO	BASSO	BASSO	 La funzione IA ritiene utile ai fine del raggiungimento degli obiettivi dell'area G procedere alla redazione di un unica procedura, che descriva anche i controlli presenti ma non formalizzati
G.1.16	(PAC G5) Tracciare, in modo chiaro, evidente e ripercorribile, tutti i controlli svolti sulle operazioni di Tesoreria (inclusa l'attività di riconciliazione contabile con le risultanze dell'Istituto Tesoriere, dei conti correnti postali, delle casse economali, ecc.).	(PAC G5.2) Adozione di una procedura di archiviazione dei documenti contabili originali (da cui hanno avuto origine le transazioni) che consenta una immediata e puntuale correlazione con le scritture in Co.Ge ed individuazione dei documenti originali (ottenuta dall'Istituto Tesoriere, dall'ente postale, ecc.)	Disponibilità Liquide	BASSO	BASSO	BASSO	 La funzione IA ritiene utile ai fine del raggiungimento degli obiettivi dell'area G procedere alla redazione di un unica procedura, che descriva anche i controlli presenti ma non formalizzati




ID RISK	RISCHIO STANDARD CORRELATO ALLA GESTIONE DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE (TESORERIA) AZIENDALI	DESCRIZIONE RISCHIO	CATEGORIZZAZIONE RISCHIO	RISCHIO INTRINSECO	RISCHIO DI CONTROLLO	RISCHIO RESIDUO	NOTE PROGRAMMATICHE
G.1.17	(PAC G5) Tracciare, in modo chiaro, evidente e ripercorribile, tutti i controlli svolti sulle operazioni di Tesoreria (inclusa l'attività di riconciliazione contabile con le risultanze dell'Istituto Tesoriere, dei conti correnti postali, delle casse economali, ecc.).	(PAC G5.3) Adozione di una procedura che consenta di evidenziare e di ripercorrere i controlli (data, responsabile, tipo di controllo) sugli stati di concordanza tra le risultanze contabili dell'azienda e quelle dell'istituto tesoriere.	Disponibilità Liquide	BASSO	BASSO	BASSO	 La funzione IA ritiene utile ai fine del raggiungimento degli obiettivi dell'area G procedere alla redazione di un unica procedura, che descriva anche i controlli presenti ma non formalizzati
G.1.18	(PAC G5) Tracciare, in modo chiaro, evidente e ripercorribile, tutti i controlli svolti sulle operazioni di Tesoreria (inclusa l'attività di riconciliazione contabile con le risultanze dell'Istituto Tesoriere, dei conti correnti postali, delle casse economali, ecc.).	(PAC G5.4) Individuazione dell'unità responsabile e delle azioni di controllo da espletare per garantire il corretto, completo e tempestivo raggiungimento dell'obiettivo.	Disponibilità Liquide	BASSO	BASSO	BASSO	 La funzione IA ritiene utile ai fine del raggiungimento degli obiettivi dell'area G procedere alla redazione di un unica procedura, che descriva anche i controlli presenti ma non formalizzati
G.1.19	(PAC G5) Tracciare, in modo chiaro, evidente e ripercorribile, tutti i controlli svolti sulle operazioni di Tesoreria (inclusa l'attività di riconciliazione contabile con le risultanze dell'Istituto Tesoriere, dei conti correnti postali, delle casse economali, ecc.).	(PAC G5.5) Verifiche periodiche volte a riscontrare la corretta applicazione delle procedure adottate sulle operazioni di tesoreria con predisposizione di relativo report sugli stati di concordanza tra le risultanze contabili dell'azienda e quelle delle banche..	Disponibilità Liquide	BASSO	BASSO	BASSO	

ID RISK	RISCHIO STANDARD CORRELATO ALLA GESTIONE DEL PATRIMONIO NETTO AZIENDALE	DESCRIZIONE RISCHIO	CATEGORIZZAZIONE RISCHIO	RISCHIO INTRINSECO	RISCHIO DI CONTROLLO	RISCHIO RESIDUO	NOTE PROGRAMMATICHE
H.1.1	(PAC H1) Autorizzare, formalmente e preliminarmente, le operazioni gestionali e contabili che hanno impatto sul Patrimonio Netto.	(PAC H1.1) Predisposizione di una procedura che preveda un'autorizzazione, formale e preliminare, in caso di operazioni che hanno impatto sul patrimonio netto, quali ad esempio: modifiche del fondo di dotazione, ripiani perdite, movimenti per i cespiti acquistati con contributi in conto capitale e relative sterilizzazioni, distribuzione di eventuali utili ecc. Tale procedura deve prevedere anche l'applicazione delle disposizioni contenute nel D. Lgs 118/2011 e nella Casistica applicativa	Patrimonio Netto	MEDIO	BASSO	BASSO	 La funzione IA provvederà alla verifica della approvazione e divulgazione delle Procedura unica Immobilizzazioni e Patrimonio netto.
H.1.2	(PAC H1) Autorizzare, formalmente e preliminarmente, le operazioni gestionali e contabili che hanno impatto sul Patrimonio Netto.	(PAC H1.2) Applicazione della procedura che preveda un'autorizzazione, formale e preliminare, in caso di operazioni che hanno impatto sul patrimonio netto.	Patrimonio Netto	MEDIO	BASSO	BASSO	






ID RISK	RISCHIO STANDARD CORRELATO ALLA GESTIONE DEL PATRIMONIO NETTO AZIENDALE	DESCRIZIONE RISCHIO	CATEGORIZZAZIONE RISCHIO	RISCHIO INTRINSECO	RISCHIO DI CONTROLLO	RISCHIO RESIDUO	NOTE PROGRAMMATICHE
H.1.3	(PAC H1) Autorizzare, formalmente e preliminarmente, le operazioni gestionali e contabili che hanno impatto sul Patrimonio Netto.	(PAC H1.3) Verifica di corretta esecuzione della procedura definita al punto H1.1	Patrimonio Netto	MEDIO	BASSO	BASSO	
H.1.4	(PAC H2) Riconciliare i contributi in conto capitale ricevuti, nonché i contributi in conto esercizio stornati al conto capitale, ed i cespiti finanziati, tenendo conto anche degli ammortamenti e delle sterilizzazioni che ne discendono.	(PAC H2.1) Ricognizione dei contributi per investimenti iscritti nel PN con indicazione del cespite/i di riferimento.	Patrimonio Netto	BASSO	BASSO	REMOTO	 La funzione IA provvederà alla verifica della approvazione e divulgazione delle Procedura unica Immobilizzazioni e Patrimonio netto. La funzione IA provvederà alla pianificazione di un nuovo intervento finalizzato all'esecuzione di colloqui con il personale addetto all'area, alla raccolta della corretta documentazione amministrativo contabile ad evidenza del processo di ricognizione dei contributi per investimenti iscritti nel Patrimonio Netto con indicazione del cespite/i di riferimento e del processo di sterilizzazione applicabile.
H.1.5	(PAC H2) Riconciliare i contributi in conto capitale ricevuti, nonché i contributi in conto esercizio stornati al conto capitale, ed i cespiti finanziati, tenendo conto anche degli ammortamenti e delle sterilizzazioni che ne discendono.	(PAC H2.2) Definizione di una procedura e schemi extracontabili di raffronto tra contributo residuo e cespite/i di riferimento al fine di verificare l'allineamento tra piano di ammortamento e residuo del contributo da utilizzare per la sterilizzazione.	Patrimonio Netto	BASSO	BASSO	REMOTO	 La funzione IA provvederà alla verifica della approvazione e divulgazione delle Procedura unica Immobilizzazioni e Patrimonio netto. La funzione IA provvederà alla pianificazione di un nuovo intervento finalizzato all'esecuzione di colloqui con il personale addetto all'area, alla raccolta della corretta documentazione amministrativo contabile ad evidenza del processo di ricognizione dei contributi per investimenti iscritti nel Patrimonio Netto con indicazione del cespite/i di riferimento e del processo di sterilizzazione applicabile.
H.1.6	(PAC H2) Riconciliare i contributi in conto capitale ricevuti, nonché i contributi in conto esercizio stornati al conto capitale, ed i cespiti finanziati, tenendo conto anche degli ammortamenti e delle sterilizzazioni che ne discendono.	(PAC H2.3) Applicazione della procedura e predisposizione di report periodici (formalizzati) per la riconciliazione tra i contributi in c/capitale ovvero in c/esercizio se destinati all'acquisto di cespiti, il valore dei cespiti finanziati tenendo conto delle sterilizzazioni effettuate, con indicazione del cespite/i di riferimento, del contributo residuo e del valore netto contabile, anche alla luce delle recenti disposizioni previste dalla legge n° 228 del 24 dicembre 2012	Patrimonio Netto	BASSO	BASSO	REMOTO	

ID RISK	RISCHIO STANDARD CORRELATO ALLA GESTIONE DEL PATRIMONIO NETTO AZIENDALE	DESCRIZIONE RISCHIO	CATEGORIZZAZIONE RISCHIO	RISCHIO INTRINSECO	RISCHIO DI CONTROLLO	RISCHIO RESIDUO	NOTE PROGRAMMATICHE
H.1.7	(PAC H3) Riconciliare i contributi in conto capitale da Regione e da altri soggetti in modo tale da consentire un'immediata individuazione, l'accoppiamento con la delibera formale di assegnazione e la tracciabilità del titolo alla riscossione da parte dell'Azienda.	(PAC H3.1) Attivazione di un sistema di ricognizione e di monitoraggio dei provvedimenti di assegnazione dei contributi in c/capitale da Regione e altri enti pubblici ricevuti dall'azienda.	Patrimonio Netto	BASSO	BASSO	REMOTO	 La funzione IA provvederà alla verifica della approvazione e divulgazione delle Procedura unica Immobilizzazioni e Patrimonio netto. La funzione provvederà alla pianificazione di test di audit attraverso: - colloqui al personale per la comprensione del processo di ricognizione e di monitoraggio dei provvedimenti di assegnazione dei contributi in c/capitale da Regione e altri enti pubblici ricevuti dall'azienda - acquisizione di evidenze documentali
H.1.8	(PAC H3) Riconciliare i contributi in conto capitale da Regione e da altri soggetti in modo tale da consentire un'immediata individuazione, l'accoppiamento con la delibera formale di assegnazione e la tracciabilità del titolo alla riscossione da parte dell'Azienda.	(PAC H3.2) Adozione di una procedura di archiviazione dei documenti contabili originali (da cui hanno avuto origine le transazioni) che consenta una immediata e puntuale correlazione con le scritture in Co.Ge ed individuazione del documento.	Patrimonio Netto	MEDIO	BASSO	BASSO	 La funzione IA provvederà alla verifica della approvazione e divulgazione delle Procedura unica Immobilizzazioni e Patrimonio netto.
H.1.9	(PAC H3) Riconciliare i contributi in conto capitale da Regione e da altri soggetti in modo tale da consentire un'immediata individuazione, l'accoppiamento con la delibera formale di assegnazione e la tracciabilità del titolo alla riscossione da parte dell'Azienda.	(PAC H3.3) Applicazione della procedura di archiviazione dei documenti contabili originali che consenta di associare a ciascun contributo in c/capitale la deliberazione di assegnazione e il titolo di riscossione da parte dell'azienda.	Patrimonio Netto	BASSO	BASSO	REMOTO	
H.1.10	(PAC H3) Riconciliare i contributi in conto capitale da Regione e da altri soggetti in modo tale da consentire un'immediata individuazione, l'accoppiamento con la delibera formale di assegnazione e la tracciabilità del titolo alla riscossione da parte dell'Azienda.	(PAC H3.4) Verifica di corretta esecuzione della procedura definita al punto H3.2	Patrimonio Netto	MEDIO	BASSO	BASSO	
H.1.11	(PAC H4) Identificare puntualmente i conferimenti, le donazioni ed i lasciti vincolati a investimenti e la riconciliazione sistematica tra conferimenti, donazioni e lasciti vincolati a investimenti ed i correlati cespiti capitalizzati, nonché tra ammortamenti e sterilizzazioni che ne discendono.	(PAC H4.1) Predisposizione di procedure amministrativo-contabili per l'identificazione puntuale dei conferimenti, le donazioni ed i lasciti vincolati a investimenti	Patrimonio Netto	MEDIO	BASSO	BASSO	 La funzione IA provvederà alla verifica della approvazione e divulgazione delle Procedura unica Immobilizzazioni e Patrimonio netto.





ID RISK	RISCHIO STANDARD CORRELATO ALLA GESTIONE DEL PATRIMONIO NETTO AZIENDALE	DESCRIZIONE RISCHIO	CATEGORIZZAZIONE RISCHIO	RISCHIO INTRINSECO	RISCHIO DI CONTROLLO	RISCHIO RESIDUO	NOTE PROGRAMMATICHE
H.1.12	(PAC H4) Identificare puntualmente i conferimenti, le donazioni ed i lasciti vincolati a investimenti e la riconciliazione sistematica tra conferimenti, donazioni e lasciti vincolati a investimenti ed i correlati cespiti capitalizzati, nonché tra ammortamenti e sterilizzazioni che ne discendono.	(PAC H4.2) Applicazione di procedure amministrativo-contabili per l'identificazione puntuale dei conferimenti, le donazioni ed i lasciti vincolati a investimenti.	Patrimonio Netto	BASSO	BASSO	REMOTO	
H.1.13	(PAC H4) Identificare puntualmente i conferimenti, le donazioni ed i lasciti vincolati a investimenti e la riconciliazione sistematica tra conferimenti, donazioni e lasciti vincolati a investimenti ed i correlati cespiti capitalizzati, nonché tra ammortamenti e sterilizzazioni che ne discendono.	(PAC H4.3) Attivazione di un sistema di monitoraggio periodico della riconciliazione sistematica tra conferimenti, donazioni e lasciti vincolati a investimenti ed i correlati cespiti capitalizzati, nonché tra ammortamenti e sterilizzazioni che ne discendono	Patrimonio Netto	MEDIO	BASSO	BASSO	 La funzione IA provvederà alla verifica della approvazione e divulgazione delle Procedura unica Immobilizzazioni e Patrimonio netto.





ID RISK	RISCHIO STANDARD CORRELATO ALLA GESTIONE DEI COSTI E DEI DEBITI AZIENDALI	DESCRIZIONE RISCHIO	CATEGORIZZAZIONE RISCHIO	RISCHIO INTRINSECO	RISCHIO DI CONTROLLO	RISCHIO RESIDUO	NOTE PROGRAMMATICHE
I.1.1	(PAC I1) Disciplinare gli approvvigionamenti di beni e servizi sanitari e non sanitari: documentando e formalizzando il flusso informativo e le fasi della procedura di acquisizione dei beni e servizi sanitari e non sanitari.	(PAC I1.1) Predisposizione di una procedura che relativamente agli approvvigionamenti di beni e servizi disciplini tutte le fasi dalla determinazione dei fabbisogni al ricevimento dei beni o della prestazione del servizio. La procedura deve tra l'altro prevedere che: a) gli acquisti siano effettuati sulla base di appropriate autorizzazioni interne e, laddove richiesto, sulla base di apposite approvazioni regionali coerentemente, anche, ai budget assegnati b) siano chiaramente definiti i poteri di autorizzare ordinazioni ed i relativi limiti c) gli ordini di acquisto siano emessi sulla base di richieste scritte di approvvigionamento d) gli ordini di acquisto siano numerati in sequenza e) negli ordini di acquisto venga data chiara evidenza delle quantità ordinate, dei relativi prezzi, delle altre condizioni di acquisto f) gli ordini di acquisto siano regolarmente archiviati g) chi autorizza le ordinazioni è indipendente da chi richiede gli approvvigionamenti ecc.... Tale procedura deve prevedere anche l'applicazione delle disposizioni contenute nel D. Lgs 118/2011 e nella Casistica applicativa	Debiti e Costi	BASSO	MEDIO	BASSO	 La funzione IA ritiene essere utile ai fine del raggiungimento degli obiettivi dell'area I procedere alla redazione di un unica procedura, che descriva anche i controlli presenti ma non formalizzati nelle attuali procedure in essere.
I.1.2	(PAC I1) Disciplinare gli approvvigionamenti di beni e servizi sanitari e non sanitari: documentando e formalizzando il flusso informativo e le fasi della procedura di acquisizione dei beni e servizi sanitari e non sanitari.	(PAC I1.2) Applicazione di una procedura che relativamente agli approvvigionamenti di beni e servizi disciplini tutte le fasi dalla determinazione dei fabbisogni al ricevimento dei beni o della prestazione del servizio.	Debiti e Costi	MEDIO	MEDIO	BASSO	
I.1.3	(PAC I1) Disciplinare gli approvvigionamenti di beni e servizi sanitari e non sanitari: documentando e formalizzando il flusso informativo e le fasi della procedura di acquisizione dei beni e servizi sanitari e non sanitari.	(PAC I1.3) Attivazione di un sistema di verifiche periodiche volte a riscontrare il rispetto della procedura ed in particolare la sussistenza delle evidenze documentali di tutti i controlli richiesti quali autorizzazioni alla spesa, capienza rispetto al budget, certificazioni varie ecc., con predisposizioni di relativi report delle risultanze delle verifiche	Debiti e Costi	MEDIO	MEDIO	BASSO	 La funzione IA ritiene essere utile ai fine del raggiungimento degli obiettivi dell'area I procedere alla redazione di un unica procedura, che descriva anche i controlli presenti ma non formalizzati nelle attuali procedure in essere.





ID RISK	RISCHIO STANDARD CORRELATO ALLA GESTIONE DEI COSTI E DEI DEBITI AZIENDALI	DESCRIZIONE RISCHIO	CATEGORIZZAZIONE RISCHIO	RISCHIO INTRINSECO	RISCHIO DI CONTROLLO	RISCHIO RESIDUO	NOTE PROGRAMMATICHE
I.1.4	(PAC I1) Disciplinare gli approvvigionamenti di beni e servizi sanitari e non sanitari: documentando e formalizzando il flusso informativo e le fasi della procedura di acquisizione dei beni e servizi sanitari e non sanitari.	(PAC I1.4) Attivazione di report per il monitoraggio periodico degli "acquisti in economia" e procedure negoziate	Debiti e Costi	MEDIO	MEDIO	BASSO	<p>✎ La funzione IA ritiene essere utile ai fine del raggiungimento degli obiettivi dell'area I procedere alla redazione di un'unica procedura, che descriva anche i controlli presenti ma non formalizzati nelle attuali procedure in essere. La funzione IA provvederà alla pianificazione di interventi di audit che prevederanno: - intervista al personale - verifica a campione, attraverso acquisizione di evidenze documentali, di acquisti rientranti nella categoria degli acquisti in economia al fine di testare la compliance della procedura di acquisto.</p>
I.1.5	(PAC I1) Disciplinare gli approvvigionamenti di beni e servizi sanitari e non sanitari: documentando e formalizzando il flusso informativo e le fasi della procedura di acquisizione dei beni e servizi sanitari e non sanitari.	(PAC I1.5) Acquisto prestazioni sanitarie da privato Definizione di una procedura formalizzata ai fini della remunerazione delle prestazioni nella quale siano previsti i seguenti punti di controllo: a. verifica sulle prestazioni erogate, sulla verifica della correttezza delle codifiche utilizzate e successivamente la congruità delle informazioni iscritte; b. l'aggiornamento della situazione di autorizzazione e accreditamento esclusivamente sulla base di dati ufficiali notificati e in costante azione di verifica del mantenimento dei requisiti per l'esercizio dell'attività sanitaria; c. verifica della piena responsabilità nella gestione e controlli di tutte le prestazioni sanitarie acquistate per conto del SSR dai soggetti erogatori privati accreditati, garantendo il controllo della coerenza tra prestazioni erogate, prestazioni fatturate ed eventualmente liquidate.	Debiti e Costi	REMOTO	MEDIO	REMOTO	<p>✎ Fattispecie applicabile alle ASP</p>
I.1.6	(PAC I1) Disciplinare gli approvvigionamenti di beni e servizi sanitari e non sanitari: documentando e formalizzando il flusso informativo e le fasi della procedura di acquisizione dei beni e servizi sanitari e non sanitari.	(PAC I1.6) Applicazione procedura formalizzata ai fini della remunerazione delle prestazioni sanitarie da privato.	Debiti e Costi	REMOTO	MEDIO	REMOTO	<p>✎ Fattispecie applicabile alle ASP</p>
I.1.7	(PAC I1) Disciplinare gli approvvigionamenti di beni e servizi sanitari e non sanitari: documentando e formalizzando il flusso informativo e le fasi della procedura di acquisizione dei beni e servizi sanitari e non sanitari.	(PAC I1.7) Verifica di corretta esecuzione della procedura definita al punto I1.5	Debiti e Costi	REMOTO	MEDIO	REMOTO	<p>✎ Fattispecie applicabile alle ASP</p>





ID RISK	RISCHIO STANDARD CORRELATO ALLA GESTIONE DEI COSTI E DEI DEBITI AZIENDALI	DESCRIZIONE RISCHIO	CATEGORIZZAZIONE RISCHIO	RISCHIO INTRINSECO	RISCHIO DI CONTROLLO	RISCHIO RESIDUO	NOTE PROGRAMMATICHE
I.1.8	(PAC I2) Impiegare documenti idonei ed approvati, lasciando traccia dei controlli svolti: ogni operazione suscettibile di originare, modificare o estinguere i debiti deve essere comprovata da appositi documenti che siano controllati ed approvati prima della loro rilevazione contabile.	(PAC I2.1) Predisposizione di una procedura che preveda appropriati controlli atti a garantire la completezza e accuratezza formale e sostanziale delle operazioni che originano, modificano o estinguono il debito.	Debiti e Costi	REMOTO	MEDIO	REMOTO	 La funzione IA ritiene essere utile ai fine del raggiungimento degli obiettivi dell'area I procedere alla redazione di un'unica procedura, che descriva anche i controlli presenti ma non formalizzati nelle attuali procedure in essere.
I.1.9	(PAC I2) Impiegare documenti idonei ed approvati, lasciando traccia dei controlli svolti: ogni operazione suscettibile di originare, modificare o estinguere i debiti deve essere comprovata da appositi documenti che siano controllati ed approvati prima della loro rilevazione contabile.	(PAC I2.2) Applicazione di una procedura che preveda appropriati controlli atti a garantire la completezza e accuratezza formale e sostanziale delle operazioni che originano, modificano o estinguono il debito.	Debiti e Costi	MEDIO	MEDIO	BASSO	
I.1.10	(PAC I2) Impiegare documenti idonei ed approvati, lasciando traccia dei controlli svolti: ogni operazione suscettibile di originare, modificare o estinguere i debiti deve essere comprovata da appositi documenti che siano controllati ed approvati prima della loro rilevazione contabile.	(PAC I2.3) Adozione di una procedura di archiviazione dei documenti contabili originali (da cui hanno avuto origine le transazioni) che consenta una immediata e puntuale correlazione con le scritture in Co.Ge ed individuazione del documento.	Debiti e Costi	MEDIO	MEDIO	BASSO	 La funzione IA ritiene essere utile ai fine del raggiungimento degli obiettivi dell'area I procedere alla redazione di un'unica procedura, che descriva anche i controlli presenti ma non formalizzati nelle attuali procedure in essere.
I.1.11	(PAC I2) Impiegare documenti idonei ed approvati, lasciando traccia dei controlli svolti: ogni operazione suscettibile di originare, modificare o estinguere i debiti deve essere comprovata da appositi documenti che siano controllati ed approvati prima della loro rilevazione contabile.	(PAC I2.4) Adozione di controlli periodici e documentabili con riguardo in particolare a: riscontro tra i saldi dei conti individuali ed i saldi dei conti di riepilogo, il riscontro delle risultanze contabili dell'azienda con gli estratti conto inviati dai fornitori di propria iniziativa o su richiesta dell'azienda stessa, riconciliazione partitario fornitori con il libro giornale.	Debiti e Costi	MEDIO	MEDIO	BASSO	 La funzione IA ritiene essere utile ai fine del raggiungimento degli obiettivi dell'area I procedere alla redazione di un'unica procedura, che descriva anche i controlli presenti ma non formalizzati nelle attuali procedure in essere.
I.1.12	(PAC I3) Dare evidenza dei controlli effettuati con particolare riguardo: alla comparazione di ordini - offerte richieste ai fornitori - bolle di entrata della merce in magazzino; alla verifica delle fatture dei fornitori (intestazione, bolla-fattura, bolla-ordine, calcoli aritmetici, adempimenti fiscali, autorizzazione al pagamento).	(PAC I3.1) Redazione ed adozione di un funzionigramma, (aggiornato ad ogni variazione della pianta organica) in cui siano chiaramente indicati: nominativi, ruoli e responsabilità specifiche per tutte le fasi del ciclo passivo.	Debiti e Costi	MEDIO	MEDIO	BASSO	










ID RISK	RISCHIO STANDARD CORRELATO ALLA GESTIONE DEI COSTI E DEI DEBITI AZIENDALI	DESCRIZIONE RISCHIO	CATEGORIZZAZIONE RISCHIO	RISCHIO INTRINSECO	RISCHIO DI CONTROLLO	RISCHIO RESIDUO	NOTE PROGRAMMATICHE
I.1.13	(PAC I3) Dare evidenza dei controlli effettuati con particolare riguardo: alla comparazione di ordini - offerte richieste ai fornitori - bolle di entrata della merce in magazzino; alla verifica delle fatture dei fornitori (intestazione, bolla-fattura, bolla-ordine, calcoli aritmetici, adempimenti fiscali, autorizzazione al pagamento).	(PAC I3.2) Adozione di una procedura che consenta di evidenziare e di ripercorrere i controlli svolti (data, responsabile, tipo di controllo). Tra i controlli da prevedere si evidenziano principalmente; comparazione degli ordini con le offerte scritte precedentemente richieste ai fornitori, comparazione delle bolle di entrata con gli ordini per quanto riguarda la natura e la quantità delle merci, i termini e le condizioni di consegna, controllo delle fatture dei fornitori, controllo della sequenza numerica degli ordini, delle bolle di entrata e delle fatture, comparazione fattura con determina di pagamento, ecc.	Debiti e Costi	MEDIO	MEDIO	MEDIO	 La funzione IA ritiene essere utile ai fine del raggiungimento degli obiettivi dell'area I procedere alla redazione di un'unica procedura, che descriva anche i controlli presenti ma non formalizzati nelle attuali procedure in essere.
I.1.14	(PAC I3) Dare evidenza dei controlli effettuati con particolare riguardo: alla comparazione di ordini - offerte richieste ai fornitori - bolle di entrata della merce in magazzino; alla verifica delle fatture dei fornitori (intestazione, bolla-fattura, bolla-ordine, calcoli aritmetici, adempimenti fiscali, autorizzazione al pagamento).	(PAC I3.3) Applicazione della procedura che consenta di evidenziare e di ripercorrere i controlli svolti (data, responsabile, tipo di controllo).	Debiti e Costi	MEDIO	MEDIO	MEDIO	
I.1.15	(PAC I3) Dare evidenza dei controlli effettuati con particolare riguardo: alla comparazione di ordini - offerte richieste ai fornitori - bolle di entrata della merce in magazzino; alla verifica delle fatture dei fornitori (intestazione, bolla-fattura, bolla-ordine, calcoli aritmetici, adempimenti fiscali, autorizzazione al pagamento).	(PAC I3.4) Adozione di una procedura per la gestione dei pagamenti che preveda tra l'altro: a) l'indipendenza di coloro che hanno il mandato di firma rispetto alle funzioni di: - approvazione dei pagamenti; - preparazione degli assegni o bonifici bancari; - incassi; - acquisti e ricevimento merci. b) che venga garantito l'ordine cronologico dei pagamenti e gli altri adempimenti normativi (es. D.L. 35/2013); c) l'estinzione del debito al fine di evitare duplicazioni.	Debiti e Costi	MEDIO	MEDIO	MEDIO	 La funzione IA ritiene essere utile ai fine del raggiungimento degli obiettivi dell'area I procedere alla redazione di un'unica procedura, che descriva anche i controlli presenti ma non formalizzati nelle attuali procedure in essere.
I.1.16	(PAC I3) Dare evidenza dei controlli effettuati con particolare riguardo: alla comparazione di ordini - offerte richieste ai fornitori - bolle di entrata della merce in magazzino; alla verifica delle fatture dei fornitori (intestazione, bolla-fattura, bolla-ordine, calcoli aritmetici, adempimenti fiscali, autorizzazione al pagamento).	(PAC I3.5) Applicazione della procedura per la gestione dei pagamenti	Debiti e Costi	MEDIO	MEDIO	MEDIO	

ID RISK	RISCHIO STANDARD CORRELATO ALLA GESTIONE DEI COSTI E DEI DEBITI AZIENDALI	DESCRIZIONE RISCHIO	CATEGORIZZAZIONE RISCHIO	RISCHIO INTRINSECO	RISCHIO DI CONTROLLO	RISCHIO RESIDUO	NOTE PROGRAMMATICHE
I.1.17	(PAC I3) Dare evidenza dei controlli effettuati con particolare riguardo: alla comparazione di ordini - offerte richieste ai fornitori - bolle di entrata della merce in magazzino; alla verifica delle fatture dei fornitori (intestazione, bolla-fattura, bolla-ordine, calcoli aritmetici, adempimenti fiscali, autorizzazione al pagamento).	(PAC I3.6) Verifica di corretta esecuzione della procedura definita ai punti I3.2 e I3.4	Debiti e Costi	MEDIO	MEDIO	MEDIO	
I.1.18	(PAC I4) Fornire idonei elementi di stima e di previsione dei debiti di cui si conosce l'esistenza ma non l'ammontare: merci acquisite o servizi ricevuti senza che sia stata ricevuta e contabilizzata la relativa fattura; debiti a lungo termine, comprensivi degli interessi, per i quali sussistono particolari problemi di valutazione; debiti sui quali siano maturati interessi o penalità da inserire in bilancio; rischi concretizzati in debiti certi.	(PAC I4.1) Predisposizione di una procedura che disciplini e renda documentabili, per ciascuna tipologia di debiti, le modalità di determinazione delle stime dei costi per fatture da ricevere. (ad esempio per i beni un riferimento potrebbe essere rappresentato dai carichi di magazzini, per i servizi, i contratti e le attestazioni di avvenuta esecuzione dei servizi da parte delle varie strutture ecc..)	Debiti e Costi	MEDIO	MEDIO	MEDIO	 La funzione IA ritiene essere utile ai fine del raggiungimento degli obiettivi dell'area I procedere alla redazione di un unica procedura, che descriva anche i controlli presenti ma non formalizzati nelle attuali procedure in essere.
I.1.19	(PAC I4) Fornire idonei elementi di stima e di previsione dei debiti di cui si conosce l'esistenza ma non l'ammontare: merci acquisite o servizi ricevuti senza che sia stata ricevuta e contabilizzata la relativa fattura; debiti a lungo termine, comprensivi degli interessi, per i quali sussistono particolari problemi di valutazione; debiti sui quali siano maturati interessi o penalità da inserire in bilancio; rischi concretizzati in debiti certi.	(PAC I4.2) Applicazione della procedura che disciplini e renda documentabili, per ciascuna tipologia di debiti, le modalità di determinazione delle stime dei costi per fatture da ricevere.	Debiti e Costi	MEDIO	MEDIO	MEDIO	
I.1.20	(PAC I4) Fornire idonei elementi di stima e di previsione dei debiti di cui si conosce l'esistenza ma non l'ammontare: merci acquisite o servizi ricevuti senza che sia stata ricevuta e contabilizzata la relativa fattura; debiti a lungo termine, comprensivi degli interessi, per i quali sussistono particolari problemi di valutazione; debiti sui quali siano maturati interessi o penalità da inserire in bilancio; rischi concretizzati in debiti certi.	(PAC I4.3) Verifica delle fatture passive pervenute dopo la chiusura dell'esercizio e sino alla data di approvazione del bilancio al fine di individuare passività che avrebbero dovuto essere rilevate entro la data di riferimento del bilancio.	Debiti e Costi	MEDIO	MEDIO	MEDIO	

ID RISK	RISCHIO STANDARD CORRELATO ALLA GESTIONE DEI COSTI E DEI DEBITI AZIENDALI	DESCRIZIONE RISCHIO	CATEGORIZZAZIONE RISCHIO	RISCHIO INTRINSECO	RISCHIO DI CONTROLLO	RISCHIO RESIDUO	NOTE PROGRAMMATICHE
I.1.21	(PAC I4) Fornire idonei elementi di stima e di previsione dei debiti di cui si conosce l'esistenza ma non l'ammontare: merci acquisite o servizi ricevuti senza che sia stata ricevuta e contabilizzata la relativa fattura; debiti a lungo termine, comprensivi degli interessi, per i quali sussistono particolari problemi di valutazione; debiti sui quali siano maturati interessi o penalità da inserire in bilancio; rischi concretizzati in debiti certi.	(PAC I4.4) Attivazione di un sistema di ricognizione del contenzioso in essere alla data di chiusura del bilancio e stima da parte del servizio affari legali ovvero legali esterni incaricati dall'azienda, del rischio di soccombenza per ciascuna causa e la relativa quantificazione degli oneri da accontonare a fondo rischi.	Debiti e Costi	MEDIO	MEDIO	MEDIO	 La funzione IA ritiene essere utile ai fine del raggiungimento degli obiettivi dell'area I procedere alla redazione di un'unica procedura, che descriva anche i controlli presenti ma non formalizzati nelle attuali procedure in essere.
I.1.22	(PAC I4) Fornire idonei elementi di stima e di previsione dei debiti di cui si conosce l'esistenza ma non l'ammontare: merci acquisite o servizi ricevuti senza che sia stata ricevuta e contabilizzata la relativa fattura; debiti a lungo termine, comprensivi degli interessi, per i quali sussistono particolari problemi di valutazione; debiti sui quali siano maturati interessi o penalità da inserire in bilancio; rischi concretizzati in debiti certi.	(PAC I4.5) Attivazione di una procedura che consenta la immediata rilevazione in contabilità generale delle carte contabili trasmesse dal tesoriere a fronte di pagamenti effettuati a seguito di ordinanze di assegnazione giudiziarie.	Debiti e Costi	MEDIO	MEDIO	MEDIO	 La funzione IA ritiene essere utile ai fine del raggiungimento degli obiettivi dell'area I procedere alla redazione di un'unica procedura, che descriva anche i controlli presenti ma non formalizzati nelle attuali procedure in essere.
I.1.23	(PAC I4) Fornire idonei elementi di stima e di previsione dei debiti di cui si conosce l'esistenza ma non l'ammontare: merci acquisite o servizi ricevuti senza che sia stata ricevuta e contabilizzata la relativa fattura; debiti a lungo termine, comprensivi degli interessi, per i quali sussistono particolari problemi di valutazione; debiti sui quali siano maturati interessi o penalità da inserire in bilancio; rischi concretizzati in debiti certi.	(PAC I4.6) Verifica di corretta esecuzione della procedura definita ai punti I4.1 e I4.5	Debiti e Costi	MEDIO	MEDIO	MEDIO	
I.1.24	(PAC I5) Formalizzare i flussi informativi e consentire la percorribilità dei controlli sul corretto trattamento economico del personale dipendente, personale assimilato a dipendente e dei medici della medicina convenzionata di base, secondo la regolazione giuslavorista e previdenziale	(PAC I5.1) Definizione di una procedura relativa al ciclo personale che disciplini i punti di controllo interno inerenti la gestione giuridica, il trattamento economico e la gestione delle presenze del personale dipendente	Debiti e Costi	BASSO	MEDIO	BASSO	 La funzione IA prevederà la pianificazione di interventi di audit orientati a : - realizzazione di interviste al personale che si occupa del trattamento giuridico ed economico del personale - acquisizione, con test a campione, della reportistica di dettaglio su trattamento economico del personale - verifica del livello di integrazione tra sistema di contabilità del personale e contabilità generale.

ID RISK	RISCHIO STANDARD CORRELATO ALLA GESTIONE DEI COSTI E DEI DEBITI AZIENDALI	DESCRIZIONE RISCHIO	CATEGORIZZAZIONE RISCHIO	RISCHIO INTRINSECO	RISCHIO DI CONTROLLO	RISCHIO RESIDUO	NOTE PROGRAMMATICHE
I.1.25	(PAC I5) Formalizzare i flussi informativi e consentire la percorribilità dei controlli sul corretto trattamento economico del personale dipendente, personale assimilato a dipendente e dei medici della medicina convenzionata di base, secondo la regolazione giuslavorista e previdenziale	(PAC I5.2) Applicazione di una procedura relativa al ciclo personale che disciplini i punti di controllo interno inerenti la gestione giuridica, il trattamento economico e la gestione delle presenze del personale dipendente. Verifica di corretta esecuzione della procedura, a seguito di un congruo periodo di applicazione della stessa.	Debiti e Costi	BASSO	MEDIO	BASSO	 La funzione IA prevederà la pianificazione di interventi di audit orientati a : - realizzazione di interviste al personale che si occupa del trattamento giuridico ed economico del personale - acquisizione, con test a campione, della reportistica di dettaglio su trattamento economico del personale - verifica del livello di integrazione tra sistema di contabilità del personale e contabilità generale.
I.1.26	(PAC I5) Formalizzare i flussi informativi e consentire la percorribilità dei controlli sul corretto trattamento economico del personale dipendente, personale assimilato a dipendente e dei medici della medicina convenzionata di base, secondo la regolazione giuslavorista e previdenziale	(PAC I5.3) Implementazione di sistemi integrati tra contabilità generale e sistema gestionale del personale che garantiscano un immediato raffronto e una rilevazione congiunta dei costi maturati di periodo (ancorchè non liquidati).	Debiti e Costi	MEDIO	MEDIO	MEDIO	 La funzione IA ritiene essere utile ai fine del raggiungimento degli obiettivi dell'area I procedere alla redazione di un unica procedura, che descriva anche i controlli presenti ma non formalizzati nelle attuali procedure in essere. La funzione IA prevederà la pianificazione di interventi di audit orientati a : - realizzazione di interviste al personale che si occupa del trattamento giuridico ed economico del personale - acquisizione, con test a campione, della reportistica di dettaglio su trattamento economico del personale - verifica del livello di integrazione tra sistema di contabilità del personale e contabilità generale.
I.1.27	(PAC I5) Formalizzare i flussi informativi e consentire la percorribilità dei controlli sul corretto trattamento economico del personale dipendente, personale assimilato a dipendente e dei medici della medicina convenzionata di base, secondo la regolazione giuslavorista e previdenziale	(PAC I5.4) Laddove i sistemi di contabilità generale e di gestionale del personale risultino diversi e non integrati, adottare un sistema di raccordo tra i dati contabili e gestionali al fine di garantirne l'allineamento	Debiti e Costi	MEDIO	MEDIO	MEDIO	 Come sopra
I.1.28	(PAC I5) Formalizzare i flussi informativi e consentire la percorribilità dei controlli sul corretto trattamento economico del personale dipendente, personale assimilato a dipendente e dei medici della medicina convenzionata di base, secondo la regolazione giuslavorista e previdenziale	(PAC I5.5) Gestione di altre tipologie di rapporti di lavoro assimilato a dipendente e dei medici della medicina convenzionata di base, secondo la regolazione giuslavorista e previdenziale. Definizione di procedure atte a rilevare e regolamentare tali tipologie di rapporti di lavoro assimilato a dipendente e convenzionato, ed a verificare la corretta registrazione contabile secondo competenza economica.	Debiti e Costi	BASSO	MEDIO	BASSO	 Fattispecie non applicabile

ID RISK	RISCHIO STANDARD CORRELATO ALLA GESTIONE DEI COSTI E DEI DEBITI AZIENDALI	DESCRIZIONE RISCHIO	CATEGORIZZAZIONE RISCHIO	RISCHIO INTRINSECO	RISCHIO DI CONTROLLO	RISCHIO RESIDUO	NOTE PROGRAMMATICHE
I.1.29	(PAC I5) Formalizzare i flussi informativi e consentire la percorribilità dei controlli sul corretto trattamento economico del personale dipendente, personale assimilato a dipendente e dei medici della medicina convenzionata di base, secondo la regolazione giuslavorista e previdenziale	(PAC I5.6) Applicazione di procedure atte a rilevare e regolamentare le tipologie di rapporti di lavoro assimilato a dipendente e convenzionato, ed a verificare la corretta registrazione contabile secondo competenza economica.	Debiti e Costi	BASSO	MEDIO	BASSO	
I.1.30	(PAC I5) Formalizzare i flussi informativi e consentire la percorribilità dei controlli sul corretto trattamento economico del personale dipendente, personale assimilato a dipendente e dei medici della medicina convenzionata di base, secondo la regolazione giuslavorista e previdenziale	(PAC I5.7) Gestione di contenzioso derivante da cause del lavoro Applicazione di una procedura di gestione del contenzioso da personale dipendente e assimilato volta alla valutazione del rischio potenziale ai fini di una corretta appostazione di bilancio.	Debiti e Costi	ALTO	MEDIO	MEDIO	La funzione IA ritiene essere utile ai fine del raggiungimento degli obiettivi dell'area I procedere alla redazione di un unica procedura, che descriva anche i controlli presenti ma non formalizzati nelle attuali procedure in essere.
I.1.31	(PAC I5) Formalizzare i flussi informativi e consentire la percorribilità dei controlli sul corretto trattamento economico del personale dipendente, personale assimilato a dipendente e dei medici della medicina convenzionata di base, secondo la regolazione giuslavorista e previdenziale	(PAC I5.8) Verifica di corretta esecuzione della procedura definita ai punti I5.1 e I5.5	Debiti e Costi	BASSO	MEDIO	BASSO	
I.1.32	(PAC I6) Separare adeguatamente compiti e responsabilità nelle fasi di acquisizione, rilevazione e gestione dei debiti (e dei correlati costi).	(PAC I6.1) Predisposizione di una procedura che garantisca che le diverse fasi dell'acquisizione, rilevazione e gestione dei debiti siano applicate da soggetti aziendali separati le cui principali funzioni concernano: la determinazione dei fabbisogni; correttezza procedure di gara, emissione delle richieste di approvvigionamento, ricevimento e controllo delle merci o dei servizi ed emissione dei relativi documenti, ricevimento e controllo delle fatture dei fornitori, rilevazione contabile del debito, autorizzazione al pagamento delle fatture ecc..	Debiti e Costi	BASSO	MEDIO	BASSO	La funzione IA ritiene essere utile ai fine del raggiungimento degli obiettivi dell'area I procedere alla redazione di un unica procedura, che descriva anche i controlli presenti ma non formalizzati nelle attuali procedure in essere.
I.1.33	(PAC I6) Separare adeguatamente compiti e responsabilità nelle fasi di acquisizione, rilevazione e gestione dei debiti (e dei correlati costi).	(PAC I6.2) Applicazione di una procedura che garantisca che le diverse fasi dell'acquisizione, rilevazione e gestione dei debiti siano applicate da soggetti aziendali separati.	Debiti e Costi	BASSO	MEDIO	BASSO	

ID RISK	RISCHIO STANDARD CORRELATO ALLA GESTIONE DEI COSTI E DEI DEBITI AZIENDALI	DESCRIZIONE RISCHIO	CATEGORIZZAZIONE RISCHIO	RISCHIO INTRINSECO	RISCHIO DI CONTROLLO	RISCHIO RESIDUO	NOTE PROGRAMMATICHE
I.1.34	(PAC I6) Separare adeguatamente compiti e responsabilità nelle fasi di acquisizione, rilevazione e gestione dei debito (e dei correlati costi).	(PAC I6.3) Attivazione di un sistema di verifiche periodiche volte a riscontrare la corretta applicazione della procedura	Debiti e Costi	BASSO	MEDIO	BASSO	
I.1.35	(PAC I7) Realizzare riscontri periodici tra le risultanze contabili interne all'azienda e quelle esterne, provenienti dai creditori.	(PAC I7.1) Richiesta periodica o almeno annuale di conferma saldi ai creditori dell'azienda selezionati eventualmente su base campionaria	Debiti e Costi	MEDIO	MEDIO	MEDIO	 La funzione IA ritiene essere utile ai fine del raggiungimento degli obiettivi dell'area I procedere alla redazione di un unica procedura, che descriva anche i controlli presenti ma non formalizzati nelle attuali procedure in essere. Per l'azione la funzione IA prevederà la realizzazione di test di audit orientati alla verifica dell'applicazione ed efficacia della procedura di conferma esterna.
I.1.36	(PAC I7) Realizzare riscontri periodici tra le risultanze contabili interne all'azienda e quelle esterne, provenienti dai creditori.	(PAC I7.2) Analisi e riconciliazione delle risposte ed allineamento dei saldi contabili	Debiti e Costi	MEDIO	MEDIO	MEDIO	 La funzione IA ritiene essere utile ai fine del raggiungimento degli obiettivi dell'area I procedere alla redazione di un unica procedura, che descriva anche i controlli presenti ma non formalizzati nelle attuali procedure in essere.
I.1.37	(PAC I7) Realizzare riscontri periodici tra le risultanze contabili interne all'azienda e quelle esterne, provenienti dai creditori.	(PAC I7.3) Attivazione di un sistema di verifiche periodiche volte a riscontrare la corrispondenza partitari fornitori e contabilità generale	Debiti e Costi	MEDIO	MEDIO	MEDIO	 La funzione IA ritiene essere utile ai fine del raggiungimento degli obiettivi dell'area I procedere alla redazione di un unica procedura, che descriva anche i controlli presenti ma non formalizzati nelle attuali procedure in essere.
I.1.38	(PAC I8) Realizzare analisi comparate periodiche degli ammontari di debiti e costi, del periodo corrente, dell'anno precedente e del bilancio di previsione.	(PAC I8.1) Analisi degli scostamenti dei costi del periodo corrente rispetto ai costi dello stesso periodo dell'anno precedente ed ai costi dell'anno precedente rapportati al periodo.	Debiti e Costi	MEDIO	MEDIO	MEDIO	 La funzione IA ritiene essere utile ai fine del raggiungimento degli obiettivi dell'area I procedere alla redazione di un unica procedura, che descriva anche i controlli presenti ma non formalizzati nelle attuali procedure in essere.
I.1.39	(PAC I8) Realizzare analisi comparate periodiche degli ammontari di debiti e costi, del periodo corrente, dell'anno precedente e del bilancio di previsione.	(PAC I8.2) Effettuare un monitoraggio periodico degli ammontari dei debiti e dei costi rispetto ai valori indicati nel bilancio di previsione ed al budget	Debiti e Costi	MEDIO	MEDIO	MEDIO	 La funzione IA ritiene essere utile ai fine del raggiungimento degli obiettivi dell'area I procedere alla redazione di un unica procedura, che descriva anche i controlli presenti ma non formalizzati nelle attuali procedure in essere.
I.1.40	(PAC I8) Realizzare analisi comparate periodiche degli ammontari di debiti e costi, del periodo corrente, dell'anno precedente e del bilancio di previsione.	(PAC I8.3) Predisposizione di una procedura di controllo ed analisi comparativa della spesa nel tempo e nello spazio con individuazione di un set di indicatori di riferimento	Debiti e Costi	MEDIO	MEDIO	MEDIO	 La funzione IA ritiene essere utile ai fine del raggiungimento degli obiettivi dell'area I procedere alla redazione di un unica procedura, che descriva anche i controlli presenti ma non formalizzati nelle attuali procedure in essere.

ID RISK	RISCHIO STANDARD CORRELATO ALLA GESTIONE DEI COSTI E DEI DEBITI AZIENDALI	DESCRIZIONE RISCHIO	CATEGORIZZAZIONE RISCHIO	RISCHIO INTRINSECO	RISCHIO DI CONTROLLO	RISCHIO RESIDUO	NOTE PROGRAMMATICHE
I.1.41	(PAC I8) Realizzare analisi comparate periodiche degli ammontari di debiti e costi, del periodo corrente, dell'anno precedente e del bilancio di previsione.	(PAC I8.4) Applicazione di una procedura di controllo ed analisi comparativa della spesa nel tempo e nello spazio con individuazione di un set di indicatori di riferimento.	Debiti e Costi	MEDIO	MEDIO	MEDIO	
I.1.42	(PAC I8) Realizzare analisi comparate periodiche degli ammontari di debiti e costi, del periodo corrente, dell'anno precedente e del bilancio di previsione.	(PAC I8.5) Verifica di corretta esecuzione della procedura definita al punto I8.3	Debiti e Costi	MEDIO	MEDIO	MEDIO	

ID RISK	RISCHIO STANDARD CORRELATO A RISCHI DIVERSI DAI PRECEDENTI (ALTRI RISCHI)	DESCRIZIONE RISCHIO	CATEGORIZZAZIONE RISCHIO	RISCHIO INTRINSECO	RISCHIO DI CONTROLLO	RISCHIO RESIDUO	NOTE PROGRAMMATICHE
---------	---	---------------------	--------------------------	--------------------	----------------------	-----------------	---------------------

**F.to L'Internal Audit  
(Dott. C. A. Zanghì)**